

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

**Decreto di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto
2022 e dell'articolo 6, comma 1 dell'Avviso del 19 ottobre 2022**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto-legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 3, comma 1, ai sensi del quale “Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il giorno gennaio 2021 al n. 14 e pubblicato nella G.U. n. 35 dell’11 febbraio 2021, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 febbraio 2024 con il quale è stato conferito l’incarico alla Dott.ssa Eleonora Iacovoni di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare (DG PQA);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (Do no significant harm - DNSH);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del menzionato decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021, in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTE le circolari RGS-MEF nn. 21, 25, 32, 33 del 2021, nn. 4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, (30) 32, 33, 34, 41 del 2022, nn. (10, 11 – controlli) 16, 19 del 2023;

VISTO il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021, con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 800.000.000,00 (euro ottocento milioni/00) per la realizzazione di investimenti per lo “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” nell'ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” che prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, “il sostegno agli investimenti materiali e immateriali (quali locali di stoccaggio delle materie prime agricole, trasformazione e conservazione delle materie prime, digitalizzazione della logistica e interventi infrastrutturali sui mercati alimentari), agli investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

ed economici e all'innovazione dei processi di produzione, dell'agricoltura di precisione e della tracciabilità (ad esempio attraverso la blockchain). I criteri di selezione devono essere coerenti con la valutazione delle necessità effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nell'ambito del piano strategico della politica agricola comune. Obiettivo della misura è incoraggiare la riduzione delle emissioni dovute al trasporto e alla logistica nel settore agroalimentare mediante l'utilizzo di sistemi di trasporto e veicoli elettrici e promuovendo la digitalizzazione del settore e l'utilizzo delle energie rinnovabili”.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “Pubblicazione della graduatoria finale nell’ambito del regime di incentivi alla logistica”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”;

VISTA la descrizione della milestone M2C1-3, contenuta nell’Allegato alla Decisione di esecuzione 10160/2021, secondo cui il regime di incentivi alla logistica deve includere gli elementi seguenti:

- (a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- (b) impegno affinché il contributo per il clima dell'investimento ammonti almeno al 32 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241;
- (c) impegno affinché il contributo per il digitale dell'investimento ammonti almeno al 27 % del costo complessivo degli investimenti sostenuti dall'RRF secondo la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241;
- (d) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'accordo, denominato Operational Arrangement (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021 ed in particolare gli allegati I e II che riportano:

• per il target M2C1-10 nel campo meccanismo di verifica “Documento esplicativo che attesti l’attuazione sostanziale del target. Tale documento includerà, quale allegato, la seguente documentazione probatoria:

- a) certificato attestante il completamento rilasciato in conformità alla normativa nazionale;
- b) relazione da parte di un ingegnere indipendente autenticata dal ministero competente, allegando le motivazioni per cui le specificazioni tecniche dei progetti sono conformi alla descrizione di cui alla CID dell’investimento e del target”;

VISTO l’Avviso di consultazione tecnica “PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” – Componente C1 – “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Investimento 2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, approvato con decreto n. 563135 del 28 ottobre 2021 e pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali fino al 31 dicembre 2021, avente lo scopo di informare il settore di riferimento in merito alla realizzazione dell’investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, onde costruire efficaci dispositivi di attuazione dello stesso;

PRESO ATTO delle risultanze delle consultazioni di cui al suddetto Avviso di consultazione, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e nella definizione dell’Avviso pubblico del 19 ottobre 2022;

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento dei divari territoriali;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima e al digitale, come da allegati VI e VII del Regolamento (UE) n. 241/2021, e che nell’ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento: 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI); 010 (Digitalizzazione delle PMI), 079 (Trasporto multimodale non urbano); e 029 (Energia rinnovabile solare);

CONSIDERATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027, complementare e integrato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quale quadro di riferimento strategico per gli interventi a favore del settore agroalimentare e delle aree rurali e di efficientamento del sistema logistico nazionale;

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2022, che fornisce le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all’ammodernamento di mercati agroalimentari all’ingrosso operanti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura (ittico), silvicoltura, floricoltura e vivaismo;

VISTO l’articolo 4 del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società in house qualificata ai sensi dell’articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale per le attività di supporto tecnico-operativo nell’attuazione dell’intervento in parola;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del decreto Ministeriale del 5 agosto 2022, il quale precisa che l’Agenzia fornisce, secondo la tempistica definita dalla convenzione, ovvero su richiesta del Ministero, l’aggiornamento e il rendiconto sulle domande di agevolazioni pervenute, lo stato delle istruttorie e l’esito delle attività di monitoraggio controllo;

VISTO l’articolo 12 del Decreto ministeriale del 5 agosto 2022;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 5, comma 4, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 che, in ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 per il conseguimento di target e milestone, prevede che l'Agenzia – così come indicato nell'articolo 10, comma 6, del Decreto del 5 agosto 2022 - proceda alla verifica dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni, tra cui:

- il rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”, tenuto conto degli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso pubblico. L'art. 6, comma 4 del Decreto del 5 agosto 2022 prevede inoltre che non sono ammissibili i progetti di investimento che non siano conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea e che prevedano attività su strutture e manufatti in alcuni settori esclusi (cd. lista di esclusione DNSH);

- il rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging). In particolare, all'art. 4, comma 3 dell'Avviso del 19 ottobre 2022, è precisato che: *“l'ammissibilità del programma di sviluppo è subordinata alla destinazione di una quota minima delle relative risorse finanziarie, alternativamente, per: a) la riduzione degli impatti ambientali e alla transizione ecologica, per almeno il 32% dell'investimento complessivo; b) la digitalizzazione delle attività, o all'adozione di soluzioni digitali, per almeno il 27% dell'investimento complessivo”*;

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, ai sensi del quale i provvedimenti di assegnazione delle risorse sono emanati, eseguite le verifiche di cui all'articolo 5, commi 8 e ss. nell'ordine di graduatoria di cui al presente decreto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e nel rispetto della quota di riserva di cui all'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 (c.d. “Quota Sud”);

VISTO l'articolo 5, comma 7, dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, secondo cui: *“Terminate le attività di valutazione di cui al comma 4 per tutti i progetti proposti, l'Agenzia procede alla stesura della graduatoria delle domande idonee e la sottopone al Ministero, per la relativa approvazione, disposta con decreto direttoriale, e per la successiva pubblicazione sul sito internet del medesimo Ministero e dell'Agenzia. La*

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda di agevolazione, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti per ognuno dei criteri e dei sub-criteri individuati dall'Allegato 1 al presente Avviso. In caso di parità di punteggio tra più domande, prevale quella con il minor importo di agevolazione richiesto in percentuale sui costi ammissibili”;

VISTO il decreto Direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, che ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame.

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 127062, del 27 febbraio 2023, che reca la versione consolidata della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni di cui alla misura in esame, ai sensi del quale il progetto di seguito indicato è risultato ammissibile a finanziamento;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore;

VISTA la nota del 10 febbraio 2023 trasmessa ad Invitalia S.p.A., quale soggetto gestore della misura in argomento, recante alcune precisazioni relativamente al DNSH;

VISTA la comunicazione in esenzione S.A.114803;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 216254 del 21 aprile 2023 che approva la convenzione con il Soggetto gestore della misura in esame (visto UCB n. 203 del 27/04/2023, registrato dalla Corte dei conti il 07/06/2023 al n. 885);

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 660333 del 29 novembre 2023, recante “Trasferimento delle risorse residue di cui al Decreto ministeriale prot. n. 378154 del 30 agosto 2022 ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea”;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 220967 del 17 maggio 2024, recante “Trasferimento delle risorse residue di cui ai Decreti ministeriali prot. n. 268373/2022 e prot. n. 378154/2022 ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea”;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO delle verifiche svolte sul rispetto del principio “*do no significant harm*” e dei principi trasversali connessi al PNRR e, in particolare, il contributo al *tagging* climatico e digitale.

VISTA la nota prot. Invitalia n. 0534104 del 10/10/24, con cui Invitalia S.p.A. ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C25C24001250005, COR 22757197, codice di riferimento Invitalia: 006).

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
 - (a) “Atto d'obbligo”: l'atto d'obbligo sub Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, da sottoscrivere da parte del Soggetto beneficiario;
 - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “*le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento*”;
 - (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell'agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante Direttive necessarie all'avvio della misura PNRR – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1.;
 - (d) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
 - (e) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l'approvazione della graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

- (f) “Progetto”: il progetto denominato “*Verso il CAAT 4.0*” – CUP C25C24001250005 e COR 22757197 presentato da Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a (CAAT) di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al presente decreto sub Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - (g) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria sub Allegato 2, inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 0534104 del 10/10/24 relativamente al Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l’ammontare dell’agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;
 - (h) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.
2. Gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

(Concessione dell’agevolazione)

1. Il Progetto, così come dettagliato nella Relazione tecnica di Invitalia sub Allegato 2 al presente decreto e nel rispetto delle relative forma, misura e rispetto delle condizionalità ivi dettagliate, è ammesso alle agevolazioni di cui al Decreto e all’Avviso, le cui disposizioni e obblighi si intendono qui integralmente richiamati.
2. Le modalità di erogazione, gli impegni a carico del soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti dal PNRR, sono disciplinati dal Decreto, dall’Avviso e dall’Atto d’obbligo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante (Allegato 1).

Articolo 3

(Agevolazione concessa e contributo del soggetto beneficiario)

1. L’importo dell’agevolazione concessa è pari ad euro 10.000.000.
2. L’agevolazione è concessa nei limiti dei requisiti previsti, rispetto ai costi agevolabili, ai sensi del Decreto, nella forma della sovvenzione diretta.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

3. Il piano degli investimenti e le spese del Progetto ritenute ammissibili sono puntualmente indicati nella Relazione tecnica (sub Allegato 2), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(Durata)

1. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15 del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di emanazione del presente decreto direttoriale. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 5

(Variazioni)

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale o digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali o digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto, così come previsto all'art. 12, comma 3, del Decreto.
4. Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al Progetto devono essere preventivamente comunicate dal Soggetto beneficiario ad Invitalia e, per conoscenza, al Ministero con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.
8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia verifica che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

(Erogazione dell'agevolazione)

1. Le modalità di erogazione dell'agevolazione sono disciplinate dall'art. 7 dell'Avviso, dal Decreto e dall'Atto d'obbligo e dovranno avvenire nel rispetto delle modalità dettagliate dal Ministero.

Articolo 7

(Validità, efficacia e decadenza del provvedimento di concessione)

1. La validità ed efficacia del presente decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del Soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo.
2. L'Atto d'obbligo, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, è trasmesso al Ministero e ad Invitalia entro 15 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.
3. In ogni caso, alla prima richiesta di erogazione di contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a trasmettere al Ministero e ad Invitalia la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b) dell'Avviso.
4. Laddove sia riscontrabile un'articolazione progettuale degli interventi del Progetto particolarmente complessa e/o l'esigenza di programmare gli interventi stessi su più lotti consequenziali, il Soggetto beneficiario esibisce, nel rispetto del comma precedente, la sola documentazione sufficiente all'avvio dei

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

lavori relativi al primo dei lotti, indicando l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni relative ai lotti successivi in tempi compatibili con quelli di realizzazione del programma.

Articolo 8

(Revoche)

1. Il Ministero dispone con proprio provvedimento la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa, nei casi previsti dal presente decreto, dal Decreto, dall'Avviso e dall'Atto d'obbligo.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente Decreto da parte della Commissione europea determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.
3. Le agevolazioni concesse a valere sulle risorse assegnate all'Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” del PNRR, come previsto dall'articolo 15 comma 1 lettera f) del Decreto, possono essere revocate con provvedimento del Ministero qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, l'Agenzia accerti il mancato rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” rispetto a quanto previsto in sede istruttoria, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'articolo 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del tagging, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

(Monitoraggio, controlli e ispezioni)

1. Il Soggetto beneficiario si impegna a permettere lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto, nonché nel rispetto degli altri obblighi di cui al Decreto, Avviso e Atto d'obbligo.
2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione del soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DGPQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

IL DIRETTORE GENERALE

di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni, in conformità all'art. 14 del Decreto.

3. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 10

(Miscellanea)

1. Il presente decreto direttoriale di concessione delle agevolazioni è trasmesso all'Agenzia e – per il tramite dell'Agenzia – al Soggetto beneficiario, unitamente all'atto d'obbligo per la successiva sottoscrizione di cui all'articolo 7 del presente decreto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'Avviso.
2. Il presente decreto direttoriale è altresì trasmesso agli Organi di controllo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dagli allegati, si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Eleonora Iacovoni

Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Atto d'obbligo;
- Allegato 2 - Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 1

SCHEMA DI ATTO D'OBBLIGO

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO DAL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
PER IL PROGETTO “CENTRO AGROALIMENTARE DI TORINO S.C.P.A (CAAT)” – CUP
C25C24001250005**

Premesse

Il presente documento, in attuazione dell'art. 6 dell'Avviso prot. n. 531649 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 ottobre 2022, contiene il piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni concesse, delle modalità di erogazione e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria, nell'ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” del PNRR, finanziato dall'Unione europea.

La misura M2C1 – Investimento 2.1 “*Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*” prevede, con una dotazione pari a 800 milioni di euro, il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti alla riqualificazione e all'ammodernamento della capacità logistica dei porti, in favore dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e, in particolare:

- la milestone M2C1-3, da conseguire entro il 31/12/2022: “*Pubblicazione della graduatoria finale nell'ambito del regime di incentivi alla logistica*”;
- il target M2C1-10, da conseguire entro il 30/06/2026: “*Almeno 48 interventi per migliorare la logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*”.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 5 agosto 2022, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame e individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia, società *in house* qualificata ai sensi dell'articolo 38 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quale soggetto gestore di cui il Ministero si avvale.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

L'Avviso pubblico prot. n. 531649, del 19 ottobre 2022, ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso, nell'ambito dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" della Missione 2 – "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, l'articolo 10, comma 5 e ss. del decreto ministeriale del 5 agosto 2022 e l'articolo 5 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022, hanno disciplinato le attività di verifica delle domande presentate da parte dei soggetti proponenti.

Il decreto direttoriale prot. n. 657897, del 22 dicembre 2022, ha approvato la graduatoria finale per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura in esame, formata sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse da Invitalia S.p.A., ai sensi dell'articolo 10, comma 6 del Decreto, e dell'articolo 5, comma 1, lett. a) dell'Avviso del 19 ottobre 2022, con nota del 16 dicembre 2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio al numero 0647880 del 19 dicembre 2022. Anche a seguito degli adempimenti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990, una versione consolidata della graduatoria finale è stata emanata con decreto direttoriale n. 127062 del 27 febbraio 2023. Inoltre, con nota del 10 febbraio 2023, la Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare ha fornito alcune indicazioni specifiche relativamente al DNSH.

Invitalia S.p.A., con nota prot. Invitalia n. 0534104 del 10/10/24, ha trasmesso la relazione tecnica con cui comunica l'esito positivo delle ulteriori verifiche di cui all'articolo 5, comma 8 dell'Avviso pubblico del 19 ottobre 2022 per il progetto di cui al presente atto d'obbligo (CUP: C25C24001250005, COR 22757197, codice di riferimento Invitalia: 006).

Infine, il decreto direttoriale [riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto] ha approvato la concessione dell'agevolazione in favore di Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a (CAAT) pari a euro € 10.000.000.

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a (CAAT) (C.F.), in persona del Legale rappresentante, dott. nato a (), CF , quale Soggetto beneficiario (indirizzo pec:) dell'intervento "Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a (CAAT)" (CUP C25C24001250005), (di seguito, Soggetto beneficiario)

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

**Articolo 1
Definizioni**

3. Ai fini del presente decreto sono adottate le seguenti definizioni:
- (a) “Atto d’obbligo”: il presente atto, allegato altresì quale parte integrante del Decreto di concessione;
 - (b) “Avviso”: decreto direttoriale del 19 ottobre 2022, recante “Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito dell’Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” della Missione 2 – “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 – “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” del PNRR, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell’intervento”;
 - (c) “Decreto”: decreto del Ministro dell’agricoltura *pro tempore* del 5 agosto 2022, recante “Disposizioni necessarie all’attuazione dell’Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell’ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso;
 - (d) “Decreto di concessione”: decreto direttoriale [riportare numero e data del decreto di concessione ricevuto] di determinazione della concessione delle agevolazioni ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto del 5 agosto 2022 e dell’articolo 6, comma 1 dell’Avviso del 19 ottobre 2022.
 - (e) “Invitalia”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – Invitalia S.p.A.;
 - (f) “Decreto di graduatoria”: decreto direttoriale del 22 dicembre 2022, nella versione consolidata del 27 febbraio 2023, recante l’approvazione della graduatoria finale per l’accesso alle agevolazioni di cui al Decreto;
 - (g) “Progetto”: il progetto denominato “*Verso il CAAT 4.0*” – CUP C25C24001250005 e COR 22757197 presentato da Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a (CAAT), di cui alla relazione tecnica di Invitalia acclusa al Decreto di concessione;
 - (h) “Relazione tecnica”: la scheda istruttoria, sub Allegato 2 al Decreto di concessione inclusi i suoi allegati, trasmessa da Invitalia con prot. Invitalia n. 0534104 del 10/10/24 relativamente al

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Progetto e recante, *inter alia*, le informazioni essenziali del progetto, il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare dell'agevolazione e gli esiti delle ulteriori verifiche svolte;

(i) “Soggetto beneficiario”: il soggetto che ha presentato il Progetto.

4. Le premesse e gli allegati di cui al presente decreto ne costituiscono parte integrante.

Articolo 2

Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di concessione di cui questo atto è parte integrante, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini e le condizioni ivi previste, nonché del Decreto, dell'Avviso, del Decreto di graduatoria e degli obblighi negli stessi indicati.
2. Il Ministero concede e il Soggetto beneficiario dichiara di accettare l'agevolazione concessa a valere sul PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal Decreto e dall'Avviso, pari ad euro 10.000.000 come individuata dal Decreto di concessione adottato dal Direttore Generale. L'agevolazione è concessa nei limiti e con le modalità previste dall'Avviso.
3. La Relazione tecnica di Invitalia (sub Allegato 2), unitamente al Progetto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto d'obbligo e contengono l'individuazione degli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nel rispetto dei principi e delle condizionalità previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
4. Il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti di cui al decreto di determinazione della concessione e di cui alla Relazione tecnica.

Articolo 3

Termini di attuazione dell'intervento, durata e importo

1. Le attività dovranno essere avviate prontamente dal Soggetto beneficiario.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso, il Soggetto beneficiario esibisce alla prima richiesta di erogazione, la documentazione edilizia comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. La mancata esibizione della documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lett. b), dell'Avviso comporta la revoca del beneficio.
3. Le azioni dell'intervento dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto di quanto indicato nella Relazione tecnica e relativi allegati e comunque nel rispetto della scadenza

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

perentoria del termine di 24 mesi previsto dal Decreto di concessione di finanziamento, dal Decreto e dall'Avviso.

4. Il Soggetto beneficiario deve realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del Decreto, nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella Relazione tecnica, e comunque entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Atto e non oltre il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; in ogni caso, le proroghe non potranno eccedere un periodo massimo di dodici mesi, o termine più breve ove reso necessario dalla normativa di riferimento applicabile al PNRR, e comunque non oltre la scadenza del 30 giugno 2026.

Articolo 4

Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario è obbligato alla realizzazione dell'intervento nelle forme e modalità e nel rispetto del piano degli investimenti di cui al Progetto e alla Relazione tecnica di Invitalia, allegata al presente atto, nonché nel rispetto di tutti i requisiti previsti nel Decreto e nell'Avviso.
2. Con la sottoscrizione del presente atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario si obbliga:
 - a dare piena attuazione all'intervento così come approvato dal Ministero per non incorrere in ritardi attuativi, segnalando tempestivamente eventuali scostamenti, e a concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal decreto di concessione di finanziamento e dai suoi allegati. La comunicazione è trasmessa ai seguenti indirizzi: PEC: aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it e PEC aoo.pqa@pec.masaf.gov.it
 - a rispettare integralmente quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso nonché dal decreto di concessione;
 - ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa dell'Unione europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - a garantire, ove applicabili, il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché in materia di tagging in conformità con quanto stabilito nella “Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH” dell'Avviso, fornendo al Ministero e/o ad altra Autorità nazionale e/o europea la documentazione a tal fine richiesta;
- ad assicurare la conformità delle proprie procedure amministrativo-contrabili ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero, nonché la sana gestione finanziaria;
- a garantire la conservazione in formato elettronico dei dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero in coerenza con le disposizioni delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, n. 27 del 21 giugno 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022;
- a trasmettere al Ministero qualsiasi dato e/o informazione richiesto, anche al fine di permettere l'alimentazione del sistema informativo di monitoraggio, rendicontazione e controllo denominato “ReGiS”;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'Unità di Audit del PNRR, della Commissione europea e di

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari;

- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021 e come disciplinato puntualmente da linee guida o circolari da emanarsi a cura del Ministero;
- a fornire, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto, la documentazione comprovante il risultato operativo, del quale deve fornire gli elementi di calcolo;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, trasmettendo al Ministero i documenti riferiti alle procedure, i giustificativi di spesa e pagamento e le check list di controllo di pertinenza per il successivo inserimento sul sistema informativo ReGiS, nonché ogni altro set documentale necessario ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile al, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- ad inoltrare al Ministero le richieste di pagamento successive all'anticipazione, con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e la documentazione a dimostrazione del contributo del progetto finanziato al raggiungimento dei target di progetto, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Ministero. La richiesta deve essere trasmessa via pec all'indirizzo aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e per conoscenza agli indirizzi aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura come indicato nel decreto di concessione di finanziamento e a fornire, su richiesta del Ministero, le informazioni e la documentazione necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, in conformità con le circolari c del Ministero e/o del Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, ivi inclusa quella amministrativo-contabile, e nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- in relazione a quanto innanzi, a rendere evidente su una pagina del sito istituzionale del Soggetto beneficiario tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", accompagnata dall'emblema dell'Unione europea;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate nel corso delle attività;
- assicurare l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2 lett. d), sulla indicazione dei dati sul titolare effettivo;
- garantire l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando tutte le misure preventive necessarie;
- assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile e informatizzata per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuare e comunicare tempestivamente al Ministero eventuali cause che possano determinare ritardi attuativi che incidano in modo significativo sulla tempistica definita nel cronoprogramma, al fine di identificare congiuntamente le azioni da porre in essere in ciascuna delle richieste di erogazione il soggetto beneficiario, si impegna a dichiarare se, con riferimento alle informazioni già fornite ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia, sono intervenute variazioni. In caso di modifiche negli assetti societari o in relazione alle altre informazioni precedentemente

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

prodotte dai soggetti beneficiari relativamente ai destinatari delle verifiche antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, gli stessi devono allegare alla richiesta di erogazione i relativi prospetti nella forma dell'autocertificazione.

Articolo 5

Variazioni progettuali

1. Eventuali variazioni progettuali potranno essere apportate, a condizione che le stesse non comportino un peggioramento della prestazione ambientale e digitale complessiva indicata nel progetto, di cui all'art. 1 del decreto di determinazione della concessione e, in ogni caso, non superino l'importo del contributo concesso, nel rispetto delle tempistiche predefinite dal PNRR. Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Ministero, a seguito di istruttoria tecnica di Invitalia.
2. Qualora le variazioni determinino un peggioramento delle prestazioni ambientali e digitali e/o il mancato rispetto di qualsiasi condizionalità PNRR associata alla misura e/o delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi, il contributo assegnato verrà revocato integralmente, il beneficiario non ha diritto alle quote residue e la parte già erogata dovrà essere restituita, ai sensi della normativa vigente in materia, comprensiva degli interessi *ex lege*.
3. Le eventuali variazioni dei singoli interventi ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione al progetto.
4. Eventuali variazioni al Progetto devono essere previamente comunicate dal Soggetto beneficiario al Ministero e a Invitalia con adeguata motivazione.
5. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, Invitalia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del Progetto e dei singoli progetti che lo compongono e ne dà comunicazione al Ministero. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento di milestone e target associati alla presente misura PNRR.
6. Nel caso in cui tale verifica si concluda con esito negativo e il Soggetto beneficiario non rinunci ad apportare le variazioni richieste impegnandosi alla realizzazione del Progetto originario, Invitalia ne dà comunicazione al Ministero per l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
7. Eventuali economie di risorse, dovute a revoche o variazioni in diminuzione delle spese oggetto dei singoli interventi che costituiscono il Progetto, non possono in nessun caso determinare aumenti delle agevolazioni concesse in relazione agli altri interventi previsti dal Progetto.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

8. In caso di variazioni, in relazione a uno o più degli interventi del Progetto, Invitalia assicura che permanga comunque la validità tecnico-economica del Progetto come eventualmente riformulato.

Articolo 6

Controlli e ispezioni

1. Fermo restando il limite dell'importo di agevolazione concessa, l'erogazione del contributo avviene previa trasmissione alle pec aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate) e l'ulteriore documentazione di dettaglio indicata dal Ministero, ivi incluse attestazioni sul rispetto dei requisiti e delle condizionalità del PNRR. Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto, le agevolazioni sono erogate a non più di tre stati di avanzamento lavori, sulla base delle richieste presentate. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso, l'ultimo stato di avanzamento deve essere trasmesso entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2026.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a:
 - (a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, eventualmente dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Programma e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
 - (b) garantire che sia mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
3. Ai fini degli adempimenti di cui ai commi precedenti, i documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate sono tenuti a disposizione dal Soggetto beneficiario nei limiti e nelle modalità di cui alle disposizioni di legge di riferimento. In ogni fase del procedimento, il Soggetto beneficiario consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni.
4. Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di trasparenza delle agevolazioni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche integrazioni.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Articolo 7

Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Le procedure di pagamento in favore del Soggetto beneficiario seguono le modalità indicate nel Decreto e nell'Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario presenta richiesta di erogazione delle agevolazioni in misura non inferiore al 20% delle spese ammesse, in non più di tre stati di avanzamento lavori, salvo lo stato di avanzamento lavori a saldo, nel rispetto delle modalità indicate da Invitalia e dal Ministero.
3. Entro 120 giorni dal decreto di concessione dell'agevolazione il Soggetto beneficiario può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, di cui all'art. 7, comma 7 dell'Avviso. Tale richiesta deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso e nel Decreto, nel rispetto di quanto indicato dal Ministero, nonché la dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti. La dichiarazione dovrà essere resa anche in occasione della prima richiesta di cui al comma 2.
4. Entro 60 giorni dall'ultimazione del progetto, il Soggetto beneficiario trasmette al Ministero e a Invitalia, insieme al SAL, la documentazione di cui all'art. 7, comma 15 dell'Avviso, nel rispetto delle modalità che saranno indicate dal Ministero e da Invitalia.
5. Al fine di evitare il doppio finanziamento della medesima spesa, i giustificativi di spesa o di pagamento connessi al programma di investimento agevolato riportano rispettivamente nell'oggetto o nella causale la dicitura: «*Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto – ID CUP finanziato con il NextGenerationEU*».
6. Le richieste di cui al presente articolo sono trasmesse via pec ai seguenti indirizzi: aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e, per conoscenza a aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it

Articolo 8

Revoche

1. Fermi restando i casi e procedure di revoca di cui ai precedenti articoli 3 e 5, il Ministero, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti al Soggetto beneficiario e assegnazione di un termine per il riscontro, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, delle agevolazioni concesse dal finanziamento nei casi indicati dall'articolo 15 del Decreto e dall'art. 8 dell'Avviso.
2. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Regolamento 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto, dall'Avviso e dal Decreto di determinazione della concessione. Il Soggetto beneficiario è consapevole che l'eventuale revoca delle risorse da parte della Commissione europea delle risorse disponibili per l'Investimento 2.1 di cui al presente atto determina il recupero di tutti i finanziamenti ottenuti a valere sul progetto di cui al presente atto d'obbligo.

3. Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. f), del Decreto, il Ministero procede alla revoca delle agevolazioni concesse qualora, in sede di verifica sulla realizzazione degli investimenti agevolati, Invitalia accerti il mancato rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” rispetto a quanto previsto in sede istruttoria in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, e delle condizioni di revoca di cui all'art. 8 dell'Avviso, nonché nel caso sia accertato il mancato rispetto di una delle ulteriori condizionalità PNRR (a titolo esemplificativo, rispetto del *tagging*, rispetto dell'assenza del conflitto di interessi, rispetto dell'assenza di doppio finanziamento e, ove applicabile, del principio della parità di genere e del divario generazionale).

Articolo 9

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto proponente/beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, ad ottemperare al provvedimento di recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Decreto, eventuali variazioni dei singoli investimenti ammessi, ivi comprese quelle dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi o a nuovi investimenti, non possono comportare, in nessun caso, un aumento delle agevolazioni concesse in relazione a ciascun progetto.

Articolo 10

Trattamento dati personali

1. Il Soggetto beneficiario, quale autonomo titolare del trattamento, si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti nell'esecuzione o in dipendenza del decreto di concessione e del presente Atto nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “GDPR” General

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 196/03 e ss. mm. ii.

2. Il Soggetto beneficiario è autorizzato a trattare i dati personali per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Atto, per la tutela dei propri interessi legittimi, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali.
3. I dati personali potranno essere condivisi dal Soggetto beneficiario con il Ministero (e viceversa), nonché con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO e altri).
4. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dal Soggetto beneficiario in ottemperanza agli obblighi di legge, i dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (i.e. Spazio Economico Europeo) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente. Il rifiuto di fornire i dati per le finalità sopra dichiarate precluderà la possibilità di procedere all'esecuzione delle prestazioni previste del presente Atto.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto proponente/beneficiario per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
6. In ogni momento il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 – 22 del GDPR.

Articolo 11

Efficacia

1. L'investimento si intende concesso alla data di sottoscrizione del presente Atto d'obbligo. L'efficacia del Decreto di concessione e del presente atto è subordinata alla registrazione del Decreto di concessione da parte degli Organi di controllo. La mancata registrazione determina la decadenza dal beneficio e il Soggetto beneficiario non avrà nulla a pretendere.
2. Oltre che nei casi previsti dal Decreto e dall'Avviso, il Soggetto beneficiario decade dalle agevolazioni qualora non trasmetta al Ministero il presente documento, corredato dai relativi allegati, debitamente sottoscritti, entro 15 giorni dalla ricezione, così come previsto all'art. 6, comma 3, dell'Avviso.

Articolo 12

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

Norma di rinvio e foro competente

1. Per quanto non previsto dal presente Atto, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento, nonché alle disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso e al Decreto di concessione.
2. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana ed il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia dello stesso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Legale rappresentante

_____ (firma digitale/Pades/ con data visibile)_____

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DISAI

DG PQA – Uff. PQA III

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) –
Investimento 2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura,
floricoltura e vivaismo**

ALLEGATO 2

**Relazione tecnica dell'Agenzia, recante altresì scheda del progetto ammesso al finanziamento con
dettaglio del piano degli investimenti, delle spese ammissibili, dell'ammontare delle agevolazioni
concesse.**

**SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE, PESCA E
ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA, FLORICOLTURA E
VIVAISMO**

PROPOSTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

DM 5 Agosto 2022 e Avviso 19 Ottobre 2022

Proponente:

Centro Agroalimentare di Torino S.C.p.a

Identificativo Domanda n° 006

Titolo del programma di investimento

Verso il CAAT 4.0

Dati di sintesi iniziativa proposta

Finalità dell'intervento	Investimento M2C1 - 2.1. <i>"Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo"</i> del PNRR, per il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
Regione e Comune di localizzazione	Piemonte - Grugliasco (To)
Regime di aiuto	Regolamento n. 651 del 17 Giugno 2014 (GBER)
Contributo Massimo Concedibile	€ 10.000.000,00
Intervento ricadente nelle Regioni, per le quali ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, un importo pari ad almeno il 40% delle risorse disponibili è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	NO
Codice Fiscale Proponente	05841010019
Codice ATECO attività proposta	82.99.3 – servizi di gestione di pubblici mercati e spese pubbliche
Spese del programma complessivo previste in domanda	€ 15.854.636,11 ¹
Spese richieste alle agevolazioni	€ 13.330.325,67
Agevolazioni complessivamente richieste (Contributo a fondo perduto)	€ 10.000.000,00
Data prevista completamento programma	30/06/2026
Risorse di cui articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77	€ 0,00
Fonte finanziaria (scadenza)	PNRR (30/06/2026)
CUP	C25C24001250005
COR	22757197

¹ L'importo delle spese del programma indicato in domanda è stato successivamente modificato con le integrazioni da ultima PEC del 12.09.2024, con le quali la Proponente ha trasmesso una versione aggiornata del Mod. 3 "scheda di progetto", con un importo totale del programma pari ad euro 16.151.778,70 (iva inclusa).

Premessa

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" si colloca nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare". La misura è rivolta al sostegno dello sviluppo della logistica agroalimentare, tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso.

Con il Decreto 5 Agosto 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, (di seguito "Decreto"), sono state definite le disposizioni necessarie all'attuazione della predetta Misura, nonché le condizioni e le modalità per il sostegno finanziario alla realizzazione di progetti di investimento volti all'ammodernamento di *mercati agroalimentari all'ingrosso*.

Con successivo Avviso del 19 Ottobre 2022, sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste, nonché ulteriori indicazioni utili alla corretta attuazione dell'intervento.

1. Valutazione istruttoria

Il Centro Agroalimentare di Torino S.C.P.A (in seguito CAAT), ha presentato domanda di accesso alle agevolazioni in data 29/11/2022 per la realizzazione di un investimento previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 1.2 del PNRR, come disciplinato dall'articolo 3 dell'Avviso 19 Ottobre 2022.

Il programma degli investimenti, pari a €16.151.778,70 (IVA inclusa) è riconducibile, ai sensi dell'art. 6 del Decreto, alle seguenti linee d'azione:

- a) Efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica;
- b) Riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività di commercio e di incrementare la sostenibilità dei prodotti commerciali;
- c) riduzione degli sprechi alimentari;
- d) rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- e) miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali.

La proposta progettuale ha superato la verifica preliminare di ammissibilità, sia in ordine ai requisiti formali, sia in ordine alle disposizioni specifiche previste dal Decreto, rispetto al principio del DNSH (Do No Significant Harm) e dei tagging climatico e digitale.

Con provvedimento direttoriale n. 0127062 del 27 febbraio 2023, è stata approvata e pubblicata, in versione consolidata, la graduatoria finale e, in considerazione della posizione assunta in graduatoria, la proposta progettuale presentata da CAAT è stata ammessa, ma, con nota prot. n. 0209071 del 17 luglio 2023, è stata comunicata la sospensione della procedura di valutazione per insufficienza delle risorse finanziarie.

A seguito dell'adozione, da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Decreto prot. n. 660333 del 17 maggio 2024, sono state trasferite le risorse residue di cui ai Decreti ministeriali prot. n. 378154 del 30 agosto 2022 (c.d. Bando Porti) e prot. n. 268373 del 13 giugno 2022 (c.d. Bando Imprese), ai progetti di cui al Decreto ministeriale prot. n. 347877 del 5 agosto 2022, a valere sui fondi dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione Europea.

Pertanto, con tali risorse è stato possibile dare avvio alla fase di negoziazione e istruttoria tecnico-finanziaria, comunicato al Soggetto Proponente con nota prot. 0201466 del 29/05/2024.

Nel corso della fase istruttoria sono emerse delle carenze documentali, pertanto, con nota PEC del 27/06/2024 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni. La proponente ha fornito riscontro in data 05/07/2024 e successivamente ha integrato spontaneamente in data 08/07/2024, 01/08/2024, 05/08/2024, 12/09/2024 e 16/09/2024, sanando le carenze riscontrate.

2. Verifica requisiti Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” del PNRR

Verifica	Esito controllo
Sussistenza della condizione di ammissibilità di cui all'art. 2 del DM 05/08/2022	Il progetto riguarda vari ambiti della vita di mercato sia tecnologici che strutturali; In particolare sono previsti interventi di ammodernamento infrastrutturale e impiantistico, in ottica di miglioramento e digitalizzazione del sistema logistico e che mirano all'efficientamento energetico delle strutture.
Rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (art. 4, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022)	tag climatico 35% tag digitale 32,10% Codice TAG climatico prevalente: 10- energia rinnovabile Codice TAG Digitale prevalente: 010_ Digitalizzazione delle PMI ²
Rispetto del divieto di doppio finanziamento sul progetto di investimento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241 (art. 5 comma 4 dell'Avviso del 19.10.2022)	DSAN del 12/09/2024
Assenza di conflitto di interessi e identificazione del “titolare effettivo” (art. 14 comma 1 del DM 05.08.2022)	DSAN del 05/08/2024 Titolare effettivo: Cornelio Meglio Gianluca
Attestazione della conclusione degli investimenti in coerenza con i vincoli temporali connessi all'utilizzo delle risorse del PNRR entro il 30.06.2026 (art. 6, comma 2, del DM 05.08.2022)	Data ultimazione investimenti: 30/06/2026
L'attività non rientra tra quelle escluse, in linea con la circolare MEF-RGS n. 32/2021 e il punto B dell'allegato V del Regolamento EU 2021/523 istitutivo del Fondo InvestEU (art. 6, comma 4, del DM 05.08.2022)	Codice ATECO: 82.99.3 servizi di gestione di pubblici mercati e spese pubbliche
Il progetto prevede spese per veicoli diversi da quelli elencati nel provvedimento MASAF del 10.02.2023	NO

² Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alla “Verifica del Tagging climatico ambientale e digitale: campi di intervento” della Scheda istruttoria Tecnica allegata

2.1 Verifica DNSH

In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare:

1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022;
2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda:
 - a. dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale;
 - b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda.

Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti:

- Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista;
- Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti;
- Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH;
- Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale.

In particolare, Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la realizzazione di un sistema di gestione rifiuti e l'ampliamento della rete di comunicazione dati. Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi del DNSH:

- Obiettivo n. 1 - mitigazione dei cambiamenti climatici tramite interventi edili e impianti per l'efficientamento energetico
- Obiettivo n. 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici tramite interventi edili e impianti per efficientamento energetico
- Obiettivo n. 3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine tramite la realizzazione di un sistema drenante per recupero e raccolta delle acque piovane
- Obiettivo n.4- Economia circolare (compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti), poiché nell'ambito del cantiere la produzione dei rifiuti è limitata attraverso il riutilizzo il recupero e il riciclaggio del più del 70% dei rifiuti non pericolosi
- Obiettivo n. 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite l'utilizzo delle migliori tecnologie e procedure disponibili per minimizzare le emissioni inquinanti in acqua aria e suolo.

Per la valutazione del DNSH il proponente individua le seguenti schede come pertinenti:

- Scheda 1_ Costruzione nuovi edifici
- Scheda 2_ Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- Scheda 3_ Acquisto leasing e noleggio di computer o apparecchiature elettroniche ed elettriche
- Scheda 6_ servizi informatici di hosting e cloud
- Scheda 12_ produzione elettricità di pannelli solari

La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo.

Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.

3. Esito criteri istruttori ai sensi dell'art. 5, comma 8 dell'Avviso 19 ottobre 2022: positivo

3.1 Criterio A: capacità realizzativa del soggetto proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto.

La società CAAT è stata costituita nel 1989 ai sensi della legge 28 febbraio 1986 n.41, in attuazione della L. Reg Piemonte n.63 del 16 dicembre 1987 e della deliberazione della Giunta comunale della Città di Torino 25 luglio 1989 n.7060, ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4155 del 23 ottobre del 1989. Da visura storica del 03/09/2024, si evince che il capitale sociale di CAAT è a partecipazione pubblica per ca. il 97%, di cui l'87,96% è detenuto dalla Città di Torino.

La società ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro- alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro alimentari all'ingrosso comprese le strutture di trasformazione e condizionamento, nonché lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tali strutture.

Il centro Agro-Alimentare di Torino è tra i primi tre Centri agroalimentari d'Italia, è un'area mercatale di circa 440.000 mq, con una forte connotazione territoriale dell'attività, che ha consentito la creazione di forti legami con i piccoli produttori nonché con la comunità in generale, compresi gli enti di volontariato e di formazione.

La struttura organizzativa della Società consta di una Direzione generale e di 5 divisioni organizzative che presidiano le seguenti aree:

- Logistica e qualità
- Affari legali e societari
- Contratti passivi e sicurezza ambientale
- Tecnica e sviluppo comprensoriale
- Amministrazione.

Nell'ambito delle suddette divisioni sono impiegate complessivamente 11 risorse coordinate da un Direttore generale che svolge la funzione di Direttore di Mercato.

Nell'ambito della realizzazione del progetto è previsto:

- un direttore generale, in veste di Project manager, il Dott. Gianluca Cornelio Meglio. Nel suo trascorso professionale, Il Direttore Generale vanta un'esperienza di circa 15 anni maturata presso la Società in house del Comune di Milano SO.GE.M.I. S.p.A. – che gestisce il Centro Agroalimentare di Milano. All'interno della Società ha assunto la qualifica di Responsabile dell'ufficio Legale ed appalti, nonché la direzione dei Mercati Ittico, Fiori e Carni. Nel corso della propria carriera professionale ha maturato un'importante esperienza nell'ambito di processi di valorizzazione immobiliare che hanno interessato importanti lotti delle aree di competenza della Società sia per realizzazione di un nuovo polo logistico, su un'area di circa 30 mila mq, che per la valorizzazione immobiliare, anche tramite il cambiamento della destinazione d'uso, di un'area di circa 130 mila mq su cui insisteva il vecchio mercato carni di Milano oggetto di trasformazione in area residenziale e commerciale;
- un Responsabile dell'area tecnica e sviluppo comprensoriale, l'Ing. Luigi Di Stefano, a cui sarà affidata la direzione dei lavori di coordinamento dei consulenti esterni nominati, nonché il monitoraggio di tutti gli aspetti afferenti al rispetto delle prescrizioni in materia di D.lgs. 81/2008. Unitamente all'Ing. Di Stefano, l'area tecnica si compone anche di un'altra risorsa qualificata che cura le attività di facility management afferente al

patrimonio immobiliare e un'altra figura che cura la parte relativa ai servizi. Entrambe le figure fungeranno da supporto al responsabile;

- la responsabile dei contratti passivi e della sicurezza ambientale, la Dott.ssa Elisabetta Cambiolo, a cui saranno demandate le procedure per l'affidamento dei servizi e dei lavori afferenti agli interventi che concorrono a formare il progetto.
- il presidio legale della società affidato al Dott. Francesco Gerbi e la parte di amministrazione e bilancio, Dott.ssa Erika Ghiano, responsabile amministrazione e contabilità, alla quale saranno affidati tutti gli adempimenti in materia di rendicontazione contabile, concorrendo alla documentazione finalizzata alla redazione del Bilancio di esercizio.

Alla luce delle caratteristiche sopra esposte il Criterio A *“capacità realizzativa del soggetto proponente, intesa come affidabilità tecnica e organizzativa, tenuto conto della natura e delle caratteristiche del medesimo soggetto e dei contenuti del progetto proposto”* è stato valutato positivamente.

3.2 Criterio B: sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico

Il progetto presentato nasce con l'intento di ammodernare il centro agroalimentare sotto vari punti di vista, in particolare relativamente alle infrastrutture e impianti, alla digitalizzazione e alla sostenibilità ESG. L'obiettivo di CAAT è quello di poter divenire il protagonista in un sistema evolutivo di distribuzione agroalimentare.

In sintesi, con il progetto CAAT 4.0 la società intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Ammodernamento infrastrutturale ed impiantistico:
 - o Il progetto concorrerà a dotare il Centro di nuovi spazi in grado di sviluppare un modello logistico innovativo caratterizzato sia dal ricorso a sistemi di automazione nelle operazioni di carico e scarico e di movimentazione delle merci – anche grazie allo sviluppo di software con l'ausilio di AI – e sia a favorire l'implementazione di sistemi di tracciabilità delle merci in transito per consentirne la geolocalizzazione all'interno degli spazi. È prevista la realizzazione di un nuovo polo logistico di carico e scarico merci e stoccaggio temporaneo zona ovest, comprensivo di infrastrutture varie per ca. 2000mq.
- Potenziamento della logistica:
 - o Gli obiettivi, così come descritti, costituiranno condizioni imprescindibili per il potenziamento della logistica rivolta prevalentemente alla filiera agroalimentare locale, con l'intento di promuovere la collaborazione e l'integrazione con le aziende agricole del territorio che, dal ricorso all'utilizzo di tali nuovi spazi, potranno trarne benefici sia in termini di accessibilità al Centro, che di raggiungibilità dei mercati di sbocco; la creazione di relazioni di mercato migliori non potrà che riflettersi positivamente sulle ricadute che deriveranno nel settore agroalimentare e sulla produzione agricola che, a livello regionale, ricopre un ruolo primario.
- Digitalizzazione:
 - o Con riferimento alla digitalizzazione, il Centro ha da tempo avviato un'analisi che, partendo dall'“As-Is”, offrisse una fotografia del grado di digitalizzazione dei processi operativi all'interno del Centro, nonché della cultura digitale dell'utenza che al suo interno vi opera.
- Sostenibilità:
 - o La Società, nel corso di questi ultimi anni, ha maturato una forte consapevolezza circa l'importanza di informare il proprio operato in un'ottica di sostenibilità, ossia di creazione di valore che, oltre che da un punto di vista economico-finanziario, potesse misurarsi in termini di ricadute positive sotto il profilo ambientale, sociale e di governo societario. In quest'ottica, l'intero Progetto è stato declinato

affinché potesse concorrere a migliorare la sostenibilità del Centro sotto il profilo ambientale, sociale e di governo.

Il progetto presentato prevede una serie di interventi, i quali contribuiscono sia ad un avanzamento verso la transizione ecologica, sia verso la digitalizzazione.

In particolare, il progetto contribuirà ad un avanzamento verso la transizione ecologica e alla riduzione degli impatti ambientali, attraverso le seguenti tipologie di interventi:

1) Coibentazione copertura E01 solo zona uffici e rifacimento guaina copertura E01 totale

La coibentazione della copertura porta ad un risparmio di circa 25 kWh/m² in un anno e ad una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂: circa 35 t all'anno. In aggiunta, l'adozione di guaina ad alta riflettanza permette di ridurre i consumi previsti per il raffrescamento estivo e di migliorare l'efficienza dei pannelli fotovoltaici anche nelle ore di minor luce. Inoltre, i materiali coibenti in lana di vetro Tipo "Isover SuperBac", minimizzano le emissioni nell'aria di VOC, in quanto prodotti da vetro riciclato. Il materiale possiede la certificazione CAM, la dichiarazione ambientale di prodotto e EUCEB (EUropean CErtification Board for mineral wool products)

2) Sostituzione rete interna di distribuzione riscaldamento e riqualificazione centrali termiche

Si riepilogano in sintesi i principali componenti impiantistici la cui sostituzione consentirà di ridurre notevolmente l'impatto ambientale grazie all'intervento di riqualificazione dell'impianto termico esistente:

- Sostituzione delle tubazioni esistenti interrato e presenti nei locali tecnici con tubazioni composite in polipropilene PP-R, del tipo SDR 11, a ridotta dilatazione termica lineare, preisolato in fabbrica con schiuma rigida poliuretanicca esente da freon e rivestimento esterno in polietilene ad alta densità estruso in continuo;
- Sostituzione di n.3 scambiatori di calore esistenti e ubicati nel locale centrale termica con n.3 scambiatori di calore a piastre in acciaio inox da 230 kW cadauno;
- Sostituzione di n.4 pompe di circolazione esistenti del tipo a giri fissi con corrispondenti circolatori in line, con motore di classe di efficienza compresa tra IE3 ed IE4, ventilato e a giri variabili in centrale termica;
- Sostituzione di n.32 pompe di circolazione esistenti del tipo a giri fissi con corrispondenti circolatori in line, con motore di classe di efficienza compresa tra IE3 ed IE4, ventilato e a giri variabili nelle varie sottostazioni di rilancio;
- Inserimento di un sistema di telegestione al fine di garantire un maggior controllo sul funzionamento dell'impianto e monitoraggio dei consumi.

Grazie ai suddetti interventi sarà possibile conseguire una riduzione delle emissioni di CO₂ di circa 91,5 tCO₂ con corrispondente risparmio in termini di consumi superiore al 45%.

3) Impianto di climatizzazione e celle frigo del polo logistico.

L'impianto di condizionamento dei nuovi locali insieme alle celle frigorifere concorreranno, da un lato, al mantenimento della catena del freddo dei prodotti migliorandone la shelf-life e conservandone le qualità nel tempo, dall'altro, a creare delle condizioni ambientali più favorevoli atte a ridurre la quantità di rifiuti organici. Nello specifico il progetto prevede:

- un'Unità di Trattamento Aria per la climatizzazione;
- un sistema VRV per la climatizzazione invernale ed
- il controllo passivo della temperatura tramite l'impiego integrato delle superfici apribili ENFC.

4) Impianto fotovoltaico e adeguamento alla Normativa Antincendio

Il sistema fotovoltaico presentato in questa offerta evita l'immissione in atmosfera di oltre 310.000 kg di anidride carbonica all'anno, pari a 3.100 alberi, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria ed al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di contenimento delle immissioni di CO₂.

In tema di digitalizzazione dei processi e di introduzione di innovazioni tecnologiche, il progetto prevede la digitalizzazione delle infrastrutture, delle attività e dei servizi connessi alla logistica. Nel dettaglio, sono previsti i seguenti interventi:

1) Estensione WIFI edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico.

L'intervento tecnico, articolato in tre sottosistemi (Cabling&Switching, Wireless e Security), punta a rinnovare il parco tecnologico a disposizione, renderlo più affidabile, disponibile e sicuro, sia per l'utenza che per il personale dipendente, creando l'ambiente ideale per la transizione digitale. Dal punto di vista della parte cablata, il rinnovo dei collegamenti in fibra ottica consente di raggiungere velocità di dorsale di 10-25 Gbps, soddisfacendo le necessità moderne di rete, che presentano più elevati requisiti di performance in real-time. Al tempo stesso, il progetto prevede la ridondanza degli elementi più critici, sia tramite la costituzione di stack VSS, sia tramite possibilità di Stateful Switchover tra apparati in alta affidabilità, che tramite percorsi di rete ridondati o in aggregazione logica. Inoltre, sia gli switch Core che gli switch di collegamento dello stesso con l'anello dell'area mercatale disporranno di alimentatori ridondati, per poter far fronte anche a un guasto di natura elettrica. Per ciò che riguarda l'infrastruttura wireless, cuore del progetto in essere, l'obiettivo è quello di fornire all'utenza, interna ed esterna, una copertura sempre disponibile in tutte le aree d'uso, mettendo a disposizione apparati tra i più moderni (WiFi6 – 802.11ax) disponibili sul mercato. Questo, unito ai servizi di analitica avanzati inclusi, consentirà:

- a. il login per l'Utenza tramite Captive Portal e l'autenticazione tramite Email/SMS/Profili Social. Il Captive Portal, inoltre, informerà l'utilizzatore riguardo il trattamento dei suoi dati e l'obbligatorietà dello stesso allo scopo di fruizione del servizio, con necessaria accettazione;
- b. la segregazione totale della rete Guest rispetto al resto della rete interna;
- c. l'invio di messaggi promozionali multicanale (SMS/Email/notifiche Push) agli utenti che accedano a particolari aree, a seconda di regole predefinite;
- d. la possibilità di applicare delle regole di controllo della densità degli utenti, con allarmi automatici da inviarsi tramite SMS o email;
- e. garantire la produzione della seguente reportistica: a) Il numero degli utenti attualmente attivi, con possibilità di filtrare per aree; b) Una visualizzazione in tempo reale e storica dei movimenti degli utenti su planimetrie esistenti; c) La profilazione degli utenti a partire dai luoghi più visitati, da cui far partire l'invio dei messaggi promozionali multicanale; d) Lo storico dei luoghi di un eventuale utente affetto da virus, i suoi movimenti e le possibili interazioni con altre persone e relative tempistiche, in modo da facilitare il tracciamento e dirigere le operazioni di pulizia; e) Le tendenze di comportamento dei visitatori, come la durata, la frequenza, la distribuzione delle visite, incrociando i dati con quelli di eventi esterni (periodi eccezionali o ricorrenti, come le festività o periodi di lockdown); f) L'identificazione dei dispositivi presenti, con monitoraggio delle anomalie.

L'intervento, quindi consentirà al CAAT di avere dati analitici sempre aggiornati e dettagliati sul comportamento anonimo dell'utenza connessa alla rete wireless, con la possibilità di inviare messaggi promozionali e puntuali agli utenti, che potranno a loro volta godere di una connessione alla rete Internet affidabile e sicura.

- 2) Sviluppo di una piattaforma digitale Market place che intende migliorare i canali e-commerce nelle vendite.
- 3) Inserimento di un processo digitale di rilevazione dinamica dei prezzi che permette di coinvolgere direttamente gli operatori mediante l'utilizzo di tablet e una mobile app nella rilevazione

- 4) Inserimento di un sistema di digital signage interno; con questo intervento l'infrastruttura fisica e le operation del CAAT vengono dotate di uno strato digitale locale, un layer informativo distribuito in tutte le aree accessibili agli utenti e agli operatori.
- 5) Creazione di una piattaforma digitale di comunicazione esterna, diffusa e inclusiva nell'accessibilità.
- 6) Creazione di sistemi digitali e automotive del nuovo polo logistico. I nuovi processi utilizzeranno l'IA sensoristica e sistemi di workflow elettronico. Queste soluzioni semplificheranno la movimentazione di materie prime e abiliteranno la tracciabilità mediante sistemi ottici e digitali e si integreranno con soluzioni software di gestione avanzata delle merci.
- 7) Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAI, installazione e automazione aperture all'interno dell'edificio E01.

Per quanto riguarda gli impatti del progetto sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale, si specifica che la filiera di fornitura dei mercati all'ingrosso è multi-settore e comprende categorie merceologiche diversificate (comparti ortofrutticolo, ittico, delle carni e floricolo). Presso il Centro Agroalimentare di Torino insistono spazi nei quali si commercia prevalentemente ortofrutta; all'interno di spazi dedicati allo stoccaggio refrigerato e alla logistica vengono altresì trattate categorie merceologiche afferenti al:

- comparto ittico;
- comparto carni;
- comparto caseario;
- comparto cerealicolo.

All'interno del Centro Agroalimentare di Torino operano circa 130 produttori che quotidianamente conferiscono e commercializzano i prodotti del territorio concorrendo alla loro valorizzazione. Gli interventi che costituiscono il Progetto rappresentano un'occasione unica per avviare un processo di ammodernamento dell'infrastruttura il cui ruolo, in ambito regionale e non solo, appare strategico per l'intera filiera agroalimentare costituendo un volano per lo sviluppo di una nuova cultura digitale, anche da parte delle imprese agricole che al suo interno vi operano. Con riguardo, ad esempio, al nuovo polo logistico coibentato, al cui interno saranno previste delle celle frigorifere, Coldiretti condivide che tali soluzioni potranno favorire l'automazione e la digitalizzazione di taluni processi, traducendosi in un vantaggio anche per le loro imprese associate, sia in termini di qualità dei prodotti movimentati all'interno dei suddetti spazi, che in termini di tracciabilità degli stessi. La realizzazione di uno spazio simile potrebbe prestarsi anche alla promozione di accordi di filiera tenuto conto che il Centro Agroalimentare di Torino, già al suo interno, conta un numero considerevole di imprese produttive rispetto alle quali potrebbe fungere da "Incubatore"; in questo ruolo il Centro potrebbe favorire quel processo aggregativo tra imprese nei cui confronti sviluppare quei servizi correlati per lo svolgimento delle attività di commercializzazione dei prodotti. Un accordo di filiera concorrerebbe, altresì, alla riconoscibilità di un territorio – ad esempio attraverso la creazione di un marchio - per favorirne la sua valorizzazione in termini di tipicità.

La proposta progettuale, a seguito delle analisi effettuate, contribuisce ad un avanzamento verso la transizione ecologica, incidendo sulla riduzione degli impatti ambientali con il 35 % e verso la digitalizzazione delle attività o a soluzioni digitali con il 32,1 % sul totale dell'investimento complessivo pesato.

Di seguito vengono riportate le principali macrocategorie di spesa relative agli interventi previsti (IVA esclusa)

CAPITOLI DI SPESA	IMPORTI (euro)
Progettazione E Studi	1.996.316,01
Suolo	343.922,91
Opere Murarie E Assimilabili	7.725.325,39
Macchinari Impianti E Attrezzature	1.644.488,82
Immobilizzazioni Immateriali	540.272,54
Altre Spese	1.080.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	13.330.325,67

Il progetto prevede un investimento complessivo di importo pari a € 16.151.778,70 di cui IVA pari a € 2.821.453,03 articolato su circa 22 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio del cronoprogramma di spesa, comprensivo di IVA, nel quale è riportata la ripartizione delle spese nei 22 mesi previsti per la realizzazione del programma, a cavallo tra il 2024 e il 2026.

CRONOPROGRAMMA			
Investimenti e spese	Anno 1°(€)	Anno 2° (€)	Totale (€)
Progettazione e studi	974.202,21	1.461.303,32	2.435.505,53
Suolo e sue sistemazioni	167.834,38	251.751,57	419.585,95
Opere murarie e assimilate	3.769.958,79	5.654.938,19	9.424.896,98
Macchinari, impianti ed attrezzature varie	758.023,10	1.137.034,65	1.895.057,75
Immobilizzazioni immateriali	263.652,92	395.479,57	659.132,49
Altro	527.040,00	790.560,00	1.317.600,00
Totale	6.460.711,40	9.691.067,30	16.151.778,70

Durata in mesi di realizzazione del programma degli investimenti: ca. 22 mesi:

- data avvio investimenti: 24/09/2024
- data prevista di ultimazione del programma: 30/06/2026.

Si rappresenta che le tempistiche previste per la realizzazione del programma di investimento, indicate dal CAAT nel Modulo 3 "Scheda progetto", sono state aggiornate con la risposta alla richiesta integrazioni trasmessa via PEC in data 12/09/2024.

Nel prospetto che segue è evidenziata la condizione di equilibrio tra il fabbisogno finanziario, generato dalla realizzazione del programma degli investimenti e le fonti finanziarie a disposizione del centro Agroalimentare di Torino.

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI			
Prospetto copertura finanziaria programma di spesa	Realizzazione del Progetto		TOTALE (€)
	(9 mesi)		
	Anno 1° (€)	Anno 2° (€)	
a) Programma di spesa (al netto d'IVA)	5.332.130,27	7.998.195,40	13.330.325,67
b) IVA programma di spesa	1.128.581,21	1.692.871,82	2.821.453,03
Totale programma di spesa	6.460.711,48	9.691.067,22	16.151.778,70
c) Agevolazioni ai sensi del D.M. 5 agosto 2022	4.000.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00
d) Mezzi propri	-	-	-
e) Altri apporti finanziari			
1. Finanziamenti bancari a breve termine/linea di credito	394.600,31	768.389,44	1.162.989,75
2. Finanziamenti bancari a m/l termine			
3. Altre disponibilità	2.066.111,17	2.922.677,78	4.988.788,95
Totale copertura finanziaria	6.460.711,48	9.691.067,22	16.151.778,70
Di cui già quietanzato	81.435,00	0,00	81.435,00
Totale copertura richiesta	6.379.276,48	9.691.067,22	16.070.343,70

Per quanto riguarda la parte di investimento non coperto dalle agevolazioni, pari a € 6.151.778,70, la società indica come fonti di copertura:

- Finanziamenti bancari a breve termine per un totale di € 1.162.989,75.
- Altre disponibilità (mezzi propri) pari a €4.988.788,95

Ad attestazione del piano delle coperture come sopra descritto, la società ha allegato:

- Due lettere bancarie rilasciate dall'Istituto Intesa san Paolo in data 05.07.2024 in cui rispettivamente:
 - o l'istituto si impegna a valutare la concessione di un finanziamento finalizzato alla realizzazione del programma di investimento, fino ad un ammontare massimo pari a € 3.006.602,04;
 - o l'istituto attesta che i soci della società CAAT S.c.p.A dispongono di mezzi finanziari adeguati a far fronte agli apporti di mezzi propri sino a concorrenza dell'importo di € 1.646.016,87.
- Due lettere bancarie rilasciate dalla Banca di Cherasco, in cui rispettivamente:
 - o l'istituto si impegna a valutare la concessione di un finanziamento finalizzato alla realizzazione del programma di investimento, fino ad un ammontare massimo pari a €5.854.636,11;
 - o l'istituto attesta che i soci della società CAAT S.c.p.A dispongono di mezzi finanziari adeguati a far fronte agli apporti di mezzi propri sino a concorrenza dell'importo di € 3.342.771,88.

Si specifica che CAAT S.c.p.A, tramite DSAN sottoscritta in data 11.09.2024, ha dichiarato che sono stati già quietanzati investimenti del programma per un importo pari a €81.435,00, relativi a attività preliminari al progetto³, i quali sono stati coperti tramite mezzi propri (disponibilità liquide), in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

La documentazione contabile fornita evidenzia una situazione economico-finanziaria stabile dell'azienda, dimostrando una performance adeguata nel condurre le proprie attività. Il fatturato è passato da € 5.926.999 nel 2022 a € 6.202.422 nel 2023, quindi evidenzia un trend in crescita. Il MOL si attesta intorno al 29%. Gli indici patrimoniali indicano una buona e solida struttura della società, con un indice di copertura delle immobilizzazioni superiore all'unità. Il capitale circolante netto è positivo e le disponibilità liquide a fine 2023 sono pari a ca €/000 4.600.

In merito al contributo richiesto, pari ad euro 10.000.000,00 il soggetto Proponente ha effettuato il calcolo in base a quanto dichiarato nel Modulo 6b⁴ (Funding gap 2 anni), come riassunto di seguito:

N. anni di vita economica dell'investimento	Costi operativi (di esercizio del progetto)	Ricavi incrementali
1	164.207,60 €	50.000,00 €
2	281.596,11 €	50.000,00 €
3-4	220.860,53 €	50.000,00 €
5	220.860,53 €	530.000,00 €
6-10	261.287,96 €	535.000,00 €
11-15	95.364,16 €	60.000,00 €
16-20	88.891,84 €	65.000,00 €
21-25	48.643,10 €	70.000,00 €
26-30	48.643,10 €	75.000,00 €
Totale	3.822.536,10 €	4.755.000,00 €

In particolare, nella relazione illustrativa del funding GAP, la società proponente specifica che si prevede una vita economica dell'investimento pari e 30 anni, considerando il 2026 come primo anno in cui inizierà il processo di ammortamento dei beni ammortizzabili e quindi il primo esercizio cui si registreranno i primi costi e ricavi incrementali derivanti dall'investimento. I costi operativi di gestione sono stati direttamente stimati prendendo in considerazione le offerte economiche e i preventivi dei fornitori. Relativamente agli interventi edili ed impiantistici sulla rete interna di distribuzione riscaldamento e scambiatori in centrale termica, si stima di iniziare a sostenere costi operativi di

³Sono attività preliminari di studi di fattibilità o attività di progettazione non esecutiva, che non costituiscono impegni giuridicamente vincolanti per la definizione dell'avvio degli investimenti.

⁴Il modulo 6b per il calcolo del funding gap è stato aggiornato e trasmesso con PEC del 16.09.2024.

manutenzione a partire dal 10° anno. Per quanto riguarda invece i costi di manutenzione dell'edificio nuovo per nuovo polo logistico si sono considerati solamente costi di manutenzione straordinaria, in quanto quella ordinaria sarà lasciata in capo al soggetto concessionario della gestione di questo polo. Si sono inoltre stimati dei costi generali e amministrativi pari allo 0,3% annuo del valore totale degli interventi realizzati ovvero lo 0,3% del costo ammissibile del progetto. Si prevede anche l'assunzione di una nuova figura nell'organico per la gestione tecnica degli interventi e per il coordinamento dei fornitori esterni coinvolti, con una RAL di 30.000€, solamente per i primi due anni.

Relativamente ai ricavi incrementali, è stata considerata la Piattaforma digitale Marketplace come intervento principale che sarà in grado di generare dei ricavi dopo i primi 4 anni "sperimentali". Dopo questi anni, si stima che sulla piattaforma verranno effettuate transazioni almeno pari al 10% del valore annuo delle transazioni realizzate complessivamente all'interno del CAAT. Tale valore annuo ammontava a 600.000€ nel 2021 e pertanto si stima che a partire dall'anno 5 passeranno da Marketplace transazioni pari almeno a 60.000€. A partire dal quinto anno, verranno chieste fee e commissioni agli operatori che utilizzano marketplace in maniera stabile e duratura pari allo 0,8% del valore di tali transazioni. Gli anni di vita utile stimata per il Market place è pari a 10 anni.

Altra fonte di ricavi deriverà dalla realizzazione del nuovo polo logistico, che verrà dato in concessione ad un soggetto terzo a fronte di un canone annuo di gestione. Il canone è stimato pari a €50.000 per i primi 5 anni, con aumento di €5.000 ogni 5 anni, fino ad arrivare ad € 75.000 per l'ultimo quinquennio.

La tabella riassuntiva di seguito riportata esprime l'importo totale del contributo che può essere concesso all'azienda CAAT S.c.p.A, sulla base del calcolo del Funding Gap:

IMPORTO DELL'AIUTO EX ANTE	
A. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	13.330.325,67 €
B. COSTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE ATTUALIZZATO	12.521.829,59 €
C. TOTALE COSTI ATTUALIZZATI	2.627.587,78 €
D. TOTALE RICAVI ATTUALIZZATI	3.185.190,78 €
E. RISULTATO OPERATIVO ATTUALIZZATO (D - C)	557.603,00 €
F. DEFICIT DI FINANZIAMENTO (B - E)	11.964.226,59 €
G. TASSO DI DEFICIT DI FINANZIAMENTO (F / B)	95,55%
H. IMPORTO DELL'AIUTO (G * A)	10.000.000,00

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il criterio B "sostenibilità finanziaria del progetto, con riferimento alla capacità dei proponenti di sostenere la quota parte dei costi previsti dal progetto non coperti da aiuto pubblico" è stato valutato positivamente.

3.3. Criterio C: La cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022.

N.B.: quanto sotto dettagliato è un estratto della relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Visti gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022, rilevata la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta e considerato

che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili, non si evidenziano condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi.

Sulla base di quanto sopra esposto, si esprime un giudizio positivo relativamente alla cantierabilità del programma di investimento presentato dal soggetto Proponente.

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo.

Tuttavia, si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.

La documentazione complessivamente trasmessa in sede di domanda non evidenzia condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi, pertanto il criterio C *"la cantierabilità del progetto di investimento, valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa, fermi restando gli oneri di produzione documentale a dimostrazione delle autorizzazioni conseguite, previsti in sede di erogazione ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dell'Avviso 19/10/2022"* è stato valutato positivamente.

3.4 Criterio D: La pertinenza e la coerenza complessiva del programma di spesa

N.B: quanto sotto dettagliato è desumibile dalla relazione tecnica allegata alla presente proposta di ammissione a cui si rimanda per gli ulteriori approfondimenti.

Il Programma d'investimento presentato dal soggetto Proponente prevede spese complessive per un importo pari a € 13.330.325,67 IVA esclusa.

Si riporta, di seguito, la tabella suddivisa per macro-voci, valutate ammissibili ai sensi della normativa di riferimento:

CAPITOLI DI SPESA	INVESTIMENTI (euro)			
	ESPOSTI	RICLASSIFICATI	AMMISSIBILI	STRALCIO
Progettazione E Studi	1.996.316,01	1.996.316,01	1.996.316,01	0,00
Suolo	343.922,91	343.922,91	343.922,91	0,00
Opere Murarie E Assimilabili	7.725.325,39	7.725.325,39	7.725.325,39	0,00
Macchinari Impianti E Attrezzature	1.644.488,82	1.644.488,82	1.644.488,82	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	540.272,54	540.272,54	540.272,54	0,00
Altre Spese	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	13.330.325,67	13.330.325,67	13.330.325,67	0,00

Sulla base delle spese ritenute ammissibili in sede di valutazione tecnica, il programma degli investimenti proposto da CAAT S.c.p.A è in linea con le disposizioni normative previste dal PNRR, pertanto, si esprime un giudizio positivo sulla coerenza complessiva.

4. Risultanze delle verifiche effettuate

DURC: regolare, con scadenza 01/01/2025.

VISURA AIUTI: identificativo visura 30021426 del 05/09/2024. In Visura Aiuti sono registrati aiuti differenti per natura e contenuti dalla presente misura agevolativa.

VISURA DEGGENDORF: identificativo misura 30021430 del 05/09/2024 dove si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01999900044 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

VISURA PROTESTI: richiesta il 03/09/2024, in cui si accerta che non risultano protesti sul soggetto ricercato con il nominativo " *Centro Agroalimentare Torino S.c.p.A*"

CASELLARI GIUDIZIALI: La richiesta dei casellari è stata inoltrata in data 10/09/2024, ma non avendo generato al momento evidenze, si rimanda il riscontro di questo controllo alla fase di erogazione.

In sede di integrazioni documentali, tramite PEC del 16/09/2024 sono state acquisite le DSAN per ciascun membro dell'organo di governance (incluso titolare effettivo), nelle quali gli stessi dichiarano:

- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non essere sottoposti ad alcuna procedura esecutiva e/o concorsuale con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14 e ss.mm.ii.

Informazioni ANTIMAFIA: le informazioni relative alla documentazione antimafia non sono state richieste in fase istruttoria in considerazione della natura del soggetto proponente poiché, secondo quanto stabilito dal Codice Antimafia, l'informativa non va richiesta: "Per i rapporti tra soggetti pubblici, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, enti e Aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico, le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, concessionari di opere pubbliche o di servizi pubblici, contraenti generali di cui all'art. 194 del Dlgs. N. 50/2016".

5. Conclusioni e Proposta

Sulla base di quanto riportato nei punti precedenti, le attività istruttorie, volte a constatare la validità del programma degli investimenti presentato da CAAT S.c.p.A rispetto a quanto previsto dall'art. 10 del Decreto, si concludono con esito positivo, in quanto risultano soddisfatti i criteri di valutazione di cui all'art. 5, comma 8 dell'Avviso del 19 ottobre 2022:

CRITERI ISTRUTTORI	ESITO POSITIVO/NEGATIVO
A) Capacità realizzativa del soggetto proponente	Positivo
B) Sostenibilità finanziaria del progetto	Positivo
C) Cantierabilità del progetto	Positivo
D) Pertinenza e coerenza complessiva del programma di spesa	Positivo

A fronte delle spese ammissibili, pari ad € **13.330.325,67** le agevolazioni concedibili, ai sensi dell'art. 8 del D.M. del 5 agosto 2022 e in considerazione dell'importo richiesto nella Domanda di accesso, sono pari ad € **10.000.000,00**.

Si propone, pertanto, di approvare il programma degli investimenti proposto da CAAT S.c.p.A nei termini e negli importi sopra dettagliati e di proporre al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto, di adottare un provvedimento di concessione del finanziamento a fondo perduto per un importo massimo pari ad € 10.000.000,00.

6. Subordini/Condizioni

L'erogazione delle agevolazioni, anche a titolo di anticipazione, fatti salvi i termini e le condizioni previsti dal provvedimento di concessione delle medesime agevolazioni, sarà subordinata, tra l'altro:

- all'ottenimento della seguente documentazione:
 - esibizione di una delibera di concessione di uno o più finanziamenti bancari, di importo almeno pari ad € 1.162.989,75, privo di qualsiasi forma di sostegno pubblico ovvero compatibile con il divieto di cumulo di cui all'art. 9 del Decreto, il cui importo potrà essere versato anche proporzionalmente alla realizzazione del programma degli investimenti;
 - ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH come previsto nell'Allegato 2 dello stesso Avviso e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR;
 - la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento;
 - certificati dei casellari giudiziari richiesti per i membri del CDA e titolari effettivi, che non evidenzino motivi ostativi al proseguo dell'iter agevolativo
- all'esito positivo delle verifiche circa il rispetto del principio DNSH;

Ai fini della concessione delle agevolazioni, il provvedimento di cui sopra dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Centro Agro alimentare Torino S.c.p.A (CAAT S.c.p.A) , entro 15 giorni dal ricevimento, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, ed inviato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed all'Agenzia, pena la decadenza delle stesse.

Allegato: Istruttoria tecnica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1

Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Riepilogo dell'istruttoria tecnica

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE
INV_3	ID #	6
INV_3.1	n. Interventi	12
INV_4	ID Progetto	Caat
INV_6	Ambito	Mercati
A	Soggetto Proponente	
A.1	Anagrafica del soggetto proponente	
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso
A.1.2	Natura giuridica	Società Consortile per Azioni
A.1.3	Dati identificativi	
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	Centro agro-alimentare di Torino S.C.p.A. siglabile C.A.A.T
A.1.3.b	Forma giuridica	Società Consortile per azioni
A.1.3.c	Codice Fiscale	05841010019
A.1.3.d	Partita Iva	05841010019
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	14/12/1989
A.1.3.f	Numero REA	REA TO - 739122
A.1.3.g	Telefono	0113496810
A.1.3.h	PEC	amministrazione.caat@cert.dag.it
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	(classificazione ATECO 2007) 82.99.3
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	Strada del Portone, 10 10095
A.1.3.m	Regione	Piemonte
A.1.3.n	Provincia	Torino
A.1.3.o	Comune	Grugliasco
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" – REGIME 1	
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1.identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 4, del decreto 5 agosto 2022; 2.presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a.dichiarazione del rispetto della normativa ambientale applicabile, unionale, nazionale, regionale; b.matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: -Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; -Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti. -Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH. -Verifica della correttezza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitale. Il progetto prevede: progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, di un sistema gestione dei rifiuti e l'ampliamento della esistente rete di comunicazione dati. Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH: -Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite interventi edili e impianti per efficientamento energetico; -Obiettivo n.2 - Adattamento ai cambiamenti climatici tramite la realizzazione di un sistema drenante per recupero e raccolta acque piovane; -Obiettivo n.3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine tramite interventi edili e impianti per efficientamento energetico;; -Obiettivo n.4 - Economia circolare poiché nell'ambito del cantiere la produzione di rifiuti è limitata attraverso il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio di più del 70% dei rifiuti non pericolosi; -Obiettivo n.5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite l'utilizzo delle migliori tecnologie e procedure disponibili per minimizzare le emissioni di inquinanti in acqua, aria e suolo; Per la valutazione del DNSH il proponente individua le seguenti schede come pertinenti: -Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici -Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali -Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche -Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud -Scheda 12 – Produzione elettricità da pannelli solari La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.
ISTRUTTORIA TECNICA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO		
INV_11	A) DISPONIBILITÀ DELLE AREE:	POSITIVO
	B) AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI:	POSITIVO
	C) POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA O DELLA IDONEITA' DELL'INIZIATIVA A CONSEGUIRE LE PREDETE AUTORIZZAZIONI ENTRO I TERMINI DI EROGAZIONE:	POSITIVO
	D) PERTINENZA E COERENZA COMPLESSIVA DEL PROGRAMMA DI SPESA:	POSITIVO
	ANNOTAZIONI FINALI:	
	1) VISTI gli art. 2 c. 1, art. 13 c.2 e art. 14 del Decreto del 5 agosto 2022. RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della predetta richiesta; CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese inammissibili, non si evidenziano condizioni ostative all'attuazione dell'iniziativa dal punto di vista della regolarità degli immobili e della cantierabilità degli interventi. Sulla base di quanto sopra esposto, si esprime un giudizio positivo relativamente alla cantierabilità del programma di investimento presentato dal soggetto Proponente. Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo	
	2) Si dovrà valutare in fase di procedure di affidamento gli estremi di applicabilità dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, in particolare quanto previsto dal co. 8 che specifica che per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici (anche suddivisi in lotti), finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché i programmi cofinanziati da fondi UE (comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse) si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 al decreto legge 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030.	
	GIUDIZIO FINALE	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_3	ID #	6		
INV_3.1	a. Interventi	12		
A	Soggetto Proponente			
A.1	Anagrafica del soggetto proponente			
A.1.1	Tipologia di Soggetto proponente	Gestore di mercato agroalimentare all'ingrosso		
A.1.2	Natura giuridica	Società Consortile per Azioni		
A.1.3	Dati identificativi			
A.1.3.a	Denominazione sociale/Ragione Sociale	Centro agro-alimentare di Torino S.C.p.A. siglabile C.A.A.T		
A.1.3.b	Forma giuridica	Società Consortile per azioni		
A.1.3.c	Codice Fiscale	05841010019		
A.1.3.d	Partita IVA	05841010019		
A.1.3.e	Data di iscrizione al Registro delle imprese	14/12/1989		
A.1.3.f	Numero REA	REA TO - 779122		
A.1.3.g	Telefono	0113496810		
A.1.3.h	PEC	amministrazione.caat@cert.dag.it		
A.1.3.i	Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007)	(classificazione ATECO 2007) 82-99-3		
A.1.3.l	Indirizzo sede legale	Sarada del Portone, 10 10095		
A.1.3.m	Regione	Piemonte		
A.1.3.n	Provincia	Torino		
A.1.3.o	Comune	Grugliasco		
A.2	Altre informazioni sul soggetto proponente			
A.3	Referente da contattare			
A.3.a	Nome e Cognome	Giambuca Cosentino Maglio		
A.3.b	Telefono referente	0113496810		
A.3.c	Email referente	cosentinomaglio@caat.it		
B	Dati e informazioni relativi al progetto			
B.1	Informazioni di sintesi sul Progetto			
B.1.1	Titolo	Verso il CAAT 4.0		
B.1.1.a	Data presunta di avvio	24/09/2024	A seguito della lettera di Comunicazione di finalit� inerente al riavvio della procedura di valutazione del ministero con Decreto ministeriale del 17 maggio 2024, il beneficiario deve aggiornare le informazioni inerenti il periodo di attuazione dell'intervento, in particolare va aggiornata la nuova data presunta di inizio lavori su tutti i documenti che ne fanno riferimento (01/07/2023)	Il Proponente ha modificato nel mod. 3 la data presunta di avvio come da Perizia acquisita al prot.n. 0252959 del 05/07/2024
B.1.1.b	Data presunta di ultimazione	30/06/2026	A seguito della lettera di Comunicazione di finalit� inerente al riavvio della procedura di valutazione del ministero con Decreto ministeriale del 17 maggio 2024, il beneficiario deve aggiornare le informazioni inerenti il periodo di attuazione dell'intervento, in particolare va aggiornata la nuova data presunta di ultimazione lavori su tutti i documenti che ne fanno riferimento. Inoltre, come indicato nel decreto, si ricorda di prevedere un termine di ultimazione non successivo a 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, comunque non oltre il 30 giugno 2026 . La data riportata nella precedente documentazione era 30/06/2025.	Il Proponente ha modificato nel mod. 3 la data presunta di ultimazione come da Perizia acquisita al prot.n. 0252959 del 05/07/2024
B.1.2	Localizzazione	TUTTI GLI INTERVENTI		
B.1.2.a	Regione	Piemonte		
B.1.2.b	Provincia	Torino		
B.1.2.c	Comune	Grugliasco-Rivoli		
B.1.2.d	Indirizzo del mercato interessato	Sarada del Portone, 10 10095		
B.1.3	Linee di azione	-efficientamento e miglioramento della capacit� commerciale e logistica, ad esempio attraverso interventi volti a migliorare la capacit� di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime, preservare la differenziazione dei prodotti per qualit�, sostenibilit�, tracciabilit� e caratteristiche produttive; -riduzione degli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica o comunque in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attivit� di commercio e di incrementare la sostenibilit� dei prodotti commerciali; -riduzione degli sprechi alimentari attraverso, ad esempio, il rafforzamento dei controlli merceologici e la distribuzione delle eccedenze alimentari; -rifiunionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attivit� e ai processi logistici delle aree mercatali; -digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attivit� e ai processi logistici delle aree mercatali; -miglioramento dell'accessibilit� ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e a zero emissioni.		
B.1.4	Programma di spesa			
B.1.4.a	Importo totale dei costi previsti	14664436,44 16.151.778,70		
B.1.4.b	IVA	2827811,42 2.821.453,03		
B.1.4.c	Incidenza spese per la riduzione degli impatti ambientali e la transizione ecologica sul totale dei costi	41,34% 51,57 %		
B.1.4.d	Incidenza spese per digitalizzazione di attivit� o soluzioni digitali sul totale dei costi	24,94% 32,10 %		
B.1.4.e	Importo delle agevolazioni richieste	10.000.000,00 €		
B.2	Contenuti caratteristici del Progetto e impatti attesi			
B.2.a	Una sintetica descrizione degli interventi previsti, anche fornendo dettagli sulle modalit� di realizzazione	Gli interventi del seguente progetto si possono sintetizzare in: 1)Emissione WPI edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN 2)Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAL, installazione e automatizzazione aperture all'interno dell'edificio E01 3)Colontazione copertura E01 solo zona uffici e rifacimento guaina copertura E01 totale 4)Sostituzione rete distribuzione interna e riqualificazione centrali termiche 5)Realizzazione di un polo logistico di carico, scarico merci e stoccaggio temporaneo zona ovest, comprensivo di infrastrutture varie 6)Impianto di climatizzazione e celle frigo del polo logistico 7)Installazione impianto fotovoltaico 8)Sviluppo piattaforma digitale "Market place" 9)Revisione dinamica dei prezzi 10)Comunicazione interna - Digital Signage 11)Comunicazione esterna - AR / VR 12)Sistemi digitali e automazione del nuovo polo logistico		
B.2.b	L'indicazione delle motivazioni che sono alla base del Progetto;	Gli attuali Centri Agroalimentari, realizzati nell'ambito del Piano Mercati finanziato dalla Legge 28 febbraio 1986 n. 41, hanno concorso al superamento del vecchio modello distributivo dei mercati ortofruticoli ad uno nuovo al cui interno, unitamente alla commercializzazione di una pluralit� di categorie merceologiche, fosse altresì contemplata l'erogazione di servizi quali: il picking, il grouping, il deposito refrigerato, la logistica. Questo modello distributivo, che ha caratterizzato buona parte dei Centri Agroalimentari italiani nel corso degli ultimi venti anni, in virt� della profonda innovazione che ha investito la logistica e dello sviluppo tecnologico dei processi, richiede un ammodernamento che pu� declinarsi sotto tre principali macro-aree: 1. Infrastruttura e impianti 2. Digitalizzazione 3. Sostenibilit� ESG Tutto quanto sopra concorre a creare le condizioni affinché il Centro Agroalimentare di Torino (di seguito anche solo il "Centro"), che fino ad oggi ha assolto ad una mera funzione di gestore dell'asset immobiliare e dei servizi, possa fungere da protagonista in un sistema evoluto di distribuzione agroalimentare.		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.2.c	L'individuazione degli obiettivi perseguiti e degli impatti previsti sulla logistica, l'organizzazione e l'economia del mercato interessato, evidenziando i profitti di riqualificazione e/o efficientamento suscettibili di migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e di ammodernare e sviluppare la base industriale di riferimento.	<p>Con il Progetto "Verso il CAAT 4.0" (di seguito anche solo il "Progetto"), la Società intende perseguire taluni obiettivi riconducibili nell'ambito delle macro-aree che di seguito vengono meglio specificate:</p> <p>Ammodernamento infrastrutturale e impiantistico Nell'ambito dell'ammodernamento infrastrutturale ed impiantistico, il Progetto concernerà, da un lato, a dotare il Centro di nuovi spazi in grado di sviluppare un modello logistico innovativo caratterizzato dal ricorso a sistemi di automazione nelle operazioni di carico e scarico e di movimentazione delle merci – anche grazie allo sviluppo di software con l'ausilio di AI – dall'altro, a favorire l'implementazione di sistemi di tracciabilità delle merci in transito per consentire la geolocalizzazione all'interno degli spazi.</p> <p>Potenziamento della logistica Gli obiettivi, così come descritti, costituiranno condizioni imprescindibili per il potenziamento della logistica rivolta prevalentemente alla filiera agroalimentare locale, con l'intento di promuovere la collaborazione e l'integrazione con le aziende agricole del territorio che, dal ricorso all'utilizzo di tali nuovi spazi, potranno trarne benefici sia in termini di accessibilità al Centro, che di raggiungibilità dei mercati di sbocco; la creazione di relazioni di mercato migliori non potrà che riflettersi positivamente sulle ricadute che deriveranno nel settore agroalimentare e sulla produzione agricola che, a livello regionale, ricopre un ruolo primario.</p> <p>Digitalizzazione Con riferimento alla digitalizzazione, il Centro ha da tempo avviato un'analisi che, partendo dall'"As Is", offrisse una fotografia del grado di digitalizzazione dei processi operativi all'interno del Centro, nonché della cultura digitale dell'utenza che al suo interno vi opera.</p> <p>Sostenibilità La Società, nel corso di questi ultimi anni, ha maturato una forte consapevolezza circa l'importanza di informare il proprio operato in un'ottica di sostenibilità, ossia di creazione di valore che, oltre che da un punto di vista economico-finanziario, potesse misurarsi in termini di ricadute positive sotto il profilo ambientale, sociale e di governo societario. In quest'ottica, l'intero Progetto è stato declinato affinché potesse concorrere a migliorare la sostenibilità del Centro sotto il profilo ambientale, sociale e di governo.</p>		
B.2.d	L'esplicitazione degli elementi utili a dimostrare il rispetto della condizione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), del dn 5 agosto 2022	Con riferimento al Progetto si dichiara che gli interventi che lo compongono garantiscono la messa a disposizione degli interessati delle infrastrutture materiali oggetto di intervento su base aperta, trasparente e non discriminatoria, nonché l'applicazione di prezzi di mercato per l'uso delle stesse infrastrutture. Si dichiara, altresì, che gli interventi riconducibili al Progetto in alcun caso si riferiscono ad infrastrutture dedicate in quanto indirizzate ad operatori economici individuabili ex ante.		
B.3	Dati e informazioni per l'applicazione dei Criteri di valutazione di cui all'articolo 8, comma 7, del DM 30 agosto 2022			
B.3.a	a) Capacità di ridurre gli impatti ambientali	SI		
B.3.a.1	a1) indicare l'eventuale presenza di interventi pertinenti, quali quelli che prevedono l'efficientamento energetico delle infrastrutture e degli edifici; la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di commercio e incremento della sostenibilità dei prodotti commercializzati; la riduzione dei consumi energetici o CO2; il recupero ed il riutilizzo degli scarti della lavorazione, la valorizzazione dei sottoprodotti, la riduzione dei rifiuti e delle materie plastiche	<p>a.1) Colibetazione coepurna E01 solo zona uffici e rifilamento guaina copertura E01 totale La coibetazione della copertura porta ad un risparmio di circa 23 kWh/m² in un anno ed una conseguente riduzione delle emissioni di CO2: circa 35 t all'anno. In aggiunta, l'adozione di guaina ad alta riflettanza permette di ridurre i consumi previsti per il raffrescamento estivo e di migliorare l'efficienza dei pannelli fotovoltaici anche nelle ore di minor luce. Inoltre, i materiali coibenti in lana di vetro Tipo "Isover Superfac", minimizzano le emissioni nell'aria di VOC, in quanto prodotti da vetro riciclato. Il materiale possiede la certificazione CAM, la dichiarazione ambientale di prodotto e EUCEB (EUropean Certification Board for mineral wool products).</p> <p>a.2) Sostituzione rete sistema di distribuzione riscaldamento e qualificazione centrali termiche Si riorganizzano in sintesi i principali componenti impiantistici la cui sostituzione consentirà di ridurre notevolmente l'impatto ambientale grazie all'intervento di riqualificazione dell'impianto termico esistente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostituzione delle tubazioni esistenti interrate e presenti nei locali tecnici con tubazioni composte in polipropilene PPR, del tipo SDR 11, a ridotta dilatazione termica lineare, provvista in fabbrica con schiuma rigida poliuretana cospesa da freon e rivestimento esterno in polietilene ad alta densità estruso in continuo; Sostituzione di n.3 scambiatori di calore esistenti e ubicati nel locale centrale termica con n.3 scambiatori di calore a piastre in acciaio inox da 230 kW caduno; Sostituzione di n.4 pompe di circolazione esistenti del tipo a giri fissi con corrispondenti circolatori in line, con motore di classe di efficienza compresa tra IE3 ed IE4, ventilato e a giri variabile in centrale termica; Sostituzione di n.52 pompe di circolazione esistenti del tipo a giri fissi con corrispondenti circolatori in line, con motore di classe di efficienza compresa tra IE3 ed IE4, ventilato e a giri variabile nelle varie sostituzioni di rilancio; Intervento di un sistema di telesegnala al fine di garantire un maggior controllo sul funzionamento dell'impianto e monitoraggio dei consumi. <p>Grazie ai suddetti interventi sarà possibile conseguire una riduzione delle emissioni di CO2 di circa 91,5 tCO2 con corrispondente risparmio in termini di consumi superiore al 45%.</p> <p>a.3) Impianto di climatizzazione e celle frigo del polo logistico L'impatto di condizionamento dei magazzini locali insieme alle celle frigorifere concerneranno, da un lato, al mantenimento della catena del freddo dei prodotti migliorandone la shelf life e conservandone le qualità nel tempo, dall'altro, a creare delle condizioni ambientali più favorevoli atte a ridurre la quantità di rifiuti organici.</p> <p>Nello specifico il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> un'Unità di Trattamento Aria per la climatizzazione; un sistema VRV per la climatizzazione invernale ed il controllo passivo della temperatura tramite l'impiego integrato delle superfici apribili ENFC. <p>a.4) Impianto fotovoltaico e adeguamento alla Normativa Antincendio Il sistema fotovoltaico presentato in questa offerta evita l'immissione in atmosfera di oltre 310.000 kg di anidride carbonica all'anno, pari a 3.100 alberi, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria ed al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di contenimento delle emissioni di CO2.</p>		
B.3.a.2	a2) indicare le spese per gli investimenti volti alla transizione ecologica sul totale del Progetto di investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4 comma 3, dell'Avviso...	<p>b.1) Estensione WiFi edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN L'intervento tecnico, articolato in tre sotto-sistemi (Cabling/Switching, Wireless e Security), punta a rinnovare il parco tecnologico a disposizione, renderlo più affidabile, disponibile e sicuro, sia per l'utenza che per il personale dipendente, creando l'ambiente ideale per la transizione digitale. Dal punto di vista della parte cablati, il rinnovo dei collegamenti in fibra ottica consente di raggiungere velocità di dorsale di 10-25 Gbps, soddisfacendo le necessità moderne di rete, che presentano più elevati requisiti di performance in real-time. Al tempo stesso, il progetto prevede la ridondanza degli elementi più critici, sia tramite la costituzione di stack VSS, sia tramite possibilità di Stateful Switchover tra apparati in alta affidabilità, che tramite percorsi di rete ridondati o in aggregazione.</p> <p>logica. Inoltre, sia gli switch Core che gli switch di collegamento dello stesso con l'anello dell'area mercatale disporranno di alimentatori ridondati, per poter far fronte anche a un guasto di natura elettrica. Per ciò che riguarda l'infrastruttura wireless, cuore del progetto in essere, l'obiettivo è quello di fornire all'utenza, interna ed esterna, una copertura sempre disponibile in tutte le aree d'uso, mettendo a disposizione apparati tra i più moderni (WiFi6 – 802.1ax) disponibili sul mercato. Questo, unito ai servizi di analitica avanzati inclusi, consentirà: 1. Il login per l'Utenza tramite Captive Portal e l'autenticazione tramite Email/SMS/Profilo Social. Il Captive Portal, inoltre, informerà l'utilizzatore riguardo il trattamento dei suoi dati e l'obbligatorietà dello stesso allo scopo di fruizione del servizio, con necessaria accettazione; 2. La segregazione totale della rete Guest rispetto al resto della rete interna; 3. L'invio di messaggi promozionali multimediali (SMS/Email/notifiche Push) agli utenti che accedono a particolari aree, a seconda di regole predefinite;</p> <p>4. La possibilità di applicare delle regole di controllo della densità degli utenti, con allarmi automatici da inviare tramite SMS o email; 5. Garantire la produzione della seguente reportistica: a) Il numero degli utenti attualmente attivi, con possibilità di filtrare per aree; b) Una visualizzazione in tempo reale e storica dei movimenti degli utenti su planimetrie esistenti; c) La profilazione degli utenti a partire da luoghi più visitati, da cui far partire l'invio dei messaggi promozionali multimediali; d) Lo storico dei luoghi di un'eventuale utente affetto da virus, i suoi movimenti e le possibili interazioni con altre persone e relative tempistiche, in modo da facilitare il tracciamento e dirigere le operazioni di pulizia; e) Le tendenze di comportamento dei visitatori, come la durata, la frequenza, la distribuzione delle visite, incrociando i dati con quelli di eventi esterni (periodi eccezionali o ricorrenze, come le festività o periodi di lockdown); f) L'identificazione dei dispositivi presenti, con monitoraggio delle anomalie; L'intervento, quindi consentirà al CAAT di avere dati analitici sempre aggiornati e dettagliati sul comportamento anomalo dell'utenza connessa alla rete wireless, con possibilità di inviare messaggi promozionali e puntuali agli utenti, che potranno a loro volta godere di una connessione alla rete Internet affidabile e sicura.</p> <p>Il terzo e ultimo aspetto, quello relativo alla sicurezza informatica, prevede l'installazione di una coppia di firewall in HA (modalità Attivo/Passivo) con le seguenti caratteristiche di Throughput: • Intrusion Prevention: 5Gbps • NGFW (Next Generation Firewall): 3,5 Gbps • Threat Prevention: 3Gbps I dispositivi scelti, quindi, saranno pienamente adatti a supportare il nuovo traffico di rete generato dall'Utenza, segregare la rete Guest rispetto a quella interna e rispettare le necessità di sicurezza tramite aggiornamenti costanti ai servizi di Intrusion Prevention, Anti-Malware, Web Security e Anti-Spam. La sinergia dei tre sotto-sistemi garantirà un utilizzo efficace e sicuro della rete informatica, permettendo l'innovazione dei processi in chiave digitale.</p>		
B.3.a.2	Dettaglio voce di spesa			
B.3.a.2	Spese prestate (importi in Euro)	6.877.617,08 €		
B.3.a.2	% sul totale investimento complessivo	51,57%		
B.3.b	Innovazione di processi e digitalizzazione delle attività			
B.3.b.1	b.1) indicare l'eventuale presenza di interventi volti a favorire la transizione digitale, quali, a titolo esemplificativo, quelli che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI) per lo stoccaggio delle materie prime e per la tracciabilità anche tramite tecnologia blockchain; l'utilizzo di software di gestione avanzata anche ai fini della rilevazione degli ingressi e della quantità delle merci; l'utilizzo di componentistica, di sensori di controllo, di sistemi di RFID (Radio Frequency Identification); l'automatizzazione dei magazzini, canali e-commerce nelle vendite; l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, brevetti, licenze, macchinari innovativi o prodotti 4.0.	<p>Estensione WiFi edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN Sviluppo piattaforma digitale "Market place" Rilevazione dinamica dei prezzi Comunicazione interna - Digital Signage Comunicazione esterna - AR/VR Sistemi digitali e automatici del nuovo polo logistico Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IBAL, installazione e automazione aperture all'interno dell'edificio E01</p>		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.3.b.2	b.2) descrivere per ciascun intervento, gli investimenti correlati, coerenti con il sottostante schema di sintesi delle spese esposte, nonché l'impatto/risultato che si attende da tali interventi rispetto alla situazione ex ante:	Estensione WIFI edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN - 1.368.430,00 € Sviluppo piattaforma digitale "Market place" - 257.745,00 €		
B.3.b.3	b.3) indicare le spese necessarie per i prodotti interventi, quali quelle per l'acquisizione o sviluppo di software, programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, macchinari innovativi o in prodotti 4.0 sul totale dell'investimento complessivo, tenendo conto del vincolo di cui all'articolo 4, comma 3, dell'Avviso del 21 ottobre 2022:	Estensione WIFI edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN 1.368.430,00 € 10,2% Sviluppo piattaforma digitale "Market place" 257.745,00 € 1,9% Rilevazione dinamica dei prezzi 110.719,31 € 0,8% Comunicazione interna - Digital Signage 78.790,30 € 0,6% Comunicazione esterna 181.212,24 € 1,3% Sistemi digitali e automatizzati del nuovo polo logistico 618.447,69 € 4,6% Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAL 1.666.149,40 12,49 % Totale: 4.281.493,94 € 32,10%		
B.3.b.3	Dettaglio voce di spesa			
B.3.b.3	Spese previste (importi in Euro)	4.281.493,94 €		
B.3.b.3	% sul totale investimento complessivo	32,10%		
B.3.c	c) Capacità del Progetto di incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale	La filiera di fornitura dei mercati all'ingrosso è multi-settore e comprende categorie merceologiche diversificate (comparti ortofrutta, ittico, delle carni e floricolo) Presso il Centro Agroalimentare di Torino esistono spazi nei quali si commercia prevalentemente ortofrutta; all'interno di spazi dedicati allo stoccaggio refrigerato e alla logistica vengono altresì trattate categorie merceologiche afferenti al: • comparto ittico; • comparto carni; • comparto cacciatore; • comparto ortofrutta. All'interno del Centro Agroalimentare di Torino operano circa 130 produttori che quotidianamente confezionano e commercializzano i prodotti del territorio concorrendo alla loro valorizzazione. Come rappresentato da Coldiretti, con propria missiva (in allegato) del 15 novembre 2022 trasmessa al Centro, gli interventi, che costituiscono il Progetto, rappresentano un'occasione unica per avviare un processo di ammodernamento dell'infrastruttura il cui ruolo, in ambito regionale e non solo, appare strategico per l'intera filiera agroalimentare costituendo un volano per lo sviluppo di una nuova cultura digitale, anche da parte delle imprese agricole che al suo interno vi operano. Con riguardo, ad esempio, al nuovo polo logistico sotterraneo, al cui interno saranno previste delle celle frigorifere, Coldiretti condivide che tali soluzioni potranno favorire l'automazione e la digitalizzazione di taluni processi, traducendosi in un vantaggio anche per le loro imprese associate, sia in termini di qualità dei prodotti movimentati all'interno dei suddetti spazi, che in termini di tracciabilità degli stessi. La realizzazione di uno spazio simile potrebbe prestarsi anche alla promozione di accordi di filiera tenuto conto che il Centro Agroalimentare di Torino, già al suo interno, conta un numero considerevole di imprese produttive rispetto alle quali potrebbe fungere da "facilitatore"; in questo ruolo il Centro potrebbe favorire quel processo aggregativo tra imprese nei cui confronti sviluppare spazi servizi correlati per lo svolgimento delle attività di commercializzazione dei prodotti. Un accordo di filiera coinvolgerebbe, altresì, alla ricercabilità di un territorio - ad esempio attraverso la creazione di un marchio - per favorirne la sua valorizzazione in termini di tipicità.		
B.4	Principio DNSH (Do No Significant Harm) "non arrecare un danno significativo" - REGIME I			
B.4.a	a) matrice DNSH (Allegato 1 al presente modulo), contenente informazioni anche qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti;	SI		
B.4.b	b) dichiarazione di conformità (secondo lo schema di cui al Mod. 4), allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);	SI		
B.4.c	c) relazione di sostenibilità (secondo lo schema di cui al Mod. 5) contenente una sintesi del programma di investimento e la precisazione delle prestazioni in termini di sostenibilità del progetto proposto, la quale consenta di comprendere meglio il profilo climatico e ambientale dell'operazione descritto nella matrice DNSH.	SI		
B.4.d	NOTA VALUTAZIONE DNSH	In conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica per il rispetto del principio DNSH" all'Avviso del 19 ottobre 2022, la valutazione del principio DNSH è stata effettuata con riferimento alle prime due fasi riferibili alla presentazione della domanda ed in particolare: 1. identificazione delle attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto 5 agosto 2022; 2. presentazione, da parte dei soggetti proponenti, della seguente documentazione in fase di domanda: a. dichiarazione di rispetto della normativa ambientale applicabile, nazionale, regionale; b. matrice DNSH e relazione di sostenibilità, da fornire in fase di domanda; Nello specifico, la verifica si è articolata nei seguenti punti: - Verifica della trasmissione della documentazione minima prevista; - Valutazione delle informazioni qualitative inserite nella matrice DNSH dal proponente, verificando la conformità dell'intervento al principio DNSH per ognuno degli obiettivi ambientali, ove pertinenti; - Valutazione dei contenuti della relazione di sostenibilità e degli effetti di ogni intervento sugli obiettivi ambientali (ove pertinenti), anche verificando la coerenza e la pertinenza delle indicazioni fornite nella matrice DNSH; - Verifica della coerenza delle percentuali indicate all'interno della matrice DNSH, anche con riferimento agli obiettivi climatici e digitali. Il progetto prevede: progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, di un sistema gestione dei rifiuti e l'ampliamento della esistente rete di comunicazione dati. Gli interventi e le azioni previste hanno un impatto diretto sui seguenti obiettivi DNSH: - Obiettivo n.1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici tramite interventi edili e impianti per efficientamento energetico; - Obiettivo n.2 - Adattamento ai cambiamenti climatici tramite la realizzazione di un sistema drenante per recupero e raccolta acque piovane; - Obiettivo n.3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine tramite interventi edili e impianti per efficientamento energetico; - Obiettivo n.4 - Economia circolare poiché nell'ambito del cantiere la produzione di rifiuti è limitata attraverso il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio di più del 70% dei rifiuti non pericolosi; - Obiettivo n.5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento tramite l'utilizzo delle migliori tecnologie e procedure disponibili per minimizzare le emissioni di inquinanti in acqua, aria e suolo; Per la valutazione del DNSH il proponente individua le seguenti schede come pertinenti: - Scheda 1 - Costruzione di nuovi edifici - Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali - Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche - Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud - Scheda 12 - Produzione elettrica da pannelli solari La verifica svolta, anche a seguito di richiesta integrazioni e/o chiarimenti da parte del proponente, ha avuto esito positivo. Si specifica altresì che, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 all'Avviso del 19 ottobre 2022, la verifica del principio DNSH sarà ulteriormente estesa alle successive fasi di erogazione (fase ex-ante) e di erogazione dell'ultimo SAL (fase ex post), sulla base della documentazione prevista per tali fasi.		
B.5	Ulteriori dati e informazioni per l'istruttoria tecnico-finanziaria di cui all'articolo 8, comma 9, del DM 30 agosto 2022 e dell'articolo 5, comma 1, lettera C) dell'Avviso del 21 ottobre 2022			
B.5.1	Capacità realizzativa del Soggetto proponente			
B.5.1.a	a) descrivere la struttura organizzativa del Soggetto proponente, evidenziandone le principali caratteristiche tecniche funzionali alla realizzazione del progetto	La Struttura organizzativa della Società consta di una Direzione Generale e di 5 divisioni organizzative che presidiano le seguenti aree di competenza: • Legittimo e qualità • Affari legali e societari • Contatti passivi e sicurezza ambientale • Tecnica e sviluppo componentale • Amministrazione		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
B.5.1.b	b) indicare i responsabili della gestione del progetto con le rispettive esperienze professionali, funzioni svolte e relative responsabilità	<p>Gianluca Cernello Meglio – Direttore Generale e Project Manager nell'ambito del Progetto. Nel suo trascorso professionale il Direttore Generale vanta un'esperienza di circa 15 anni maturata presso la Società in house del Comune di Milano – SO.GE.M.I. S.p.A. – che gestisce il Centro Agroalimentare di Milano.</p> <p>All'interno della Società ha assunto la qualifica di Responsabile dell'ufficio Legale ed appalti, nonché la direzione dei Mercati Itinco, Fieri e Carni. Nel corso della propria carriera professionale ha maturato un'importante esperienza nell'ambito di processi di valorizzazione immobiliare che hanno interessato importanti lotti delle aree di competenza della Società sia per realizzazione di un nuovo polo logistico, su un'area di circa 30 mila mq, che per la valorizzazione immobiliare, anche tramite il cambiamento della destinazione d'uso, di un'area di circa 130 mila mq su cui insisteva il vecchio mercato carni di Milano oggetto di trasformazione in area residenziale e commerciale.</p> <p>Luigi Di Stefano - Responsabile dell'Area tecnica e Sviluppo commerciale - ha maturato un'importante esperienza tecnica sia nella gestione delle commesse, che nel coordinamento dei consulenti, anche in altri contesti industriali.</p> <p>Elisabetta Cambale – Responsabile Contratti passivi e Ambiente e Sicurezza. Ha maturato un'importante esperienza anche nell'ambito dell'ufficio legale di enti ospedalieri. Nel suo trascorso professionale ha gestito l'intero procedimento volto all'affidamento di lavori, servizi e forniture. Tra i servizi di elevata complessità sia per la componente tecnico-organizzativa che per quella economica si annovera quello affidente ai servizi ambientali il cui importo, su base triennale, ha impegnato la Società per circa 5 milioni.</p> <p>Erka Ghiano – Responsabile Amministrazione e Contabilità. Ha maturato un'importante esperienza nel settore della reportistica e contabilità coordinando i consulenti esterni e concorrendo alla formazione di tutta la documentazione richiesta per la formazione del Bilancio d'Esercizio. Gestisce e coordina i rapporti con i fornitori di servizi bancari.</p>		
B.5.2	Programmi di spesa			
B.5.2.a	Importo Spese in € (netto IVA)	13036834,69		
B.5.2.b	IVA Importo IVA in €	2827844,43		
B.5.2.d	Importo Spese ammissibili in €	16151778,70		
INV_7	Le spese riportate nella TAB. B.5.2 sono tutte ammissibili	SI		
B.5.3	Quadro riassuntivo delle spese e ripartizione temporale prevista per la realizzazione del Progetto di investimento:			
B.5.3	Anno 1 (€)	6.460.711,48 €		
B.5.3	Anno 2 (€)	9.691.067,22 €		
B.5.3	Totale (€)	16.151.778,70 €		
B.5.4	Capertura finanziaria del programma di spesa			
B.5.4.1	Totale programma di spesa			
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)	6.460.711,48 €		
B.5.4.1	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)	9.691.067,22 €		
B.5.4.1	TOTALE (€)	16.151.778,70 €		
B.5.4.2	Totale copertura finanziaria			
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 1° (€)	6.460.711,48 €		
B.5.4.2	Realizzazione del Progetto (24 Mesi) Anno 2° (€)	9.691.067,22 €		
B.5.4.2	TOTALE (€)	16.151.778,70 €		
B.5.4.b	per i finanziamenti bancari: lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo.	Mod.8		
B.5.5	Contenibilità del progetto di investimento			
B.5.5.a	a) indicare se l'immobile o l'area in cui ricade l'investimento sia nella piena disponibilità del Soggetto proponente e, in caso negativo, come si intende procedere all'acquisizione dell'immobile o dell'area con le relative tempistiche (es. esproprio, acquisto ecc.)	L'area oggetto di intervento risulta nella piena disponibilità del Soggetto Proponente, come certificato da Atto Notarile		
B.5.5.b	b) indicare eventuali vincoli eventualmente esistenti alla realizzazione del Progetto e come si intende procedere per il superamento degli stessi con le relative tempistiche.	Non sussistono vincoli ostativi		
B.5.5.c	c) indicare eventuale necessità di attività di bonifica dell'area in cui ricade l'investimento	Non necessita di bonifica		
INV_8	Art.5 co.8 dell'Avviso - TITOLI AUTORIZZATIVI E TEMPISTICHE: Verificare la presenza di autorizzazioni necessarie ai sensi della vigente normativa o della idoneità dell'iniziativa a conseguire le predette autorizzazioni entro termini compatibili con le tempistiche di rendicontazione dell'iniziativa			
INV_8.1	Esiste una corrispondenza tra vincoli presenti nell'area e autorizzazioni da acquisire o acquisite?	SI		
INV_8.2	Sono necessarie ulteriori autorizzazioni/parti da acquisire per la realizzazione dell'intervento non segnalati nella documentazione progettuale (nota di chiarimento)?	NO	Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni	
INV_9	SOLO IN PRESENZA DI ATTIVITÀ PRELIMINARI DI BONIFICA E PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO			
INV_9.1	Sono indicate nella documentazione progettuale le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento di bonifica?	N/A		
INV_9.2	Sono indicate nella documentazione progettuale le tempistiche di realizzazione della bonifica stessa?	N/A		
INV_9.3	Sono presenti nel Cronoprogramma tali attività iniziali? (riferimento Perizia asseverata Allegato 1, Sezione C.2 Allegati tecnici mod.3 Scheda di progetto)	N/A		
B.6	Contributi ricevuti			
B.6.a	a) Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici già acquisiti relativamente alle aree oggetto della proposta progettuale, la data di concessione e la norma agevolativa di riferimento.	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime di minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - complessivi 42.540 € Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali 577,00 €		
C	Allegati alla proposta progettuale			
C.1	Elenco allegati (cfr. allegati specifici)			
C.1.1	Documentazione DNSH (Mod. 4 e Mod. 5), Matrice DNSH di cui all'Allegato 1 al presente Mod. 3.	SI		
C.1.2	Allegati relativi alla disponibilità delle fonti finanziarie per apporti dei soci o finanziamenti bancari, ove previste tali fonti finanziarie (Mod. 7 e Mod. 8).	N/A	Mod. 7 non trasmesso tra gli allegati alla domanda	il mod. 7 non è stato trasmesso poiché il proponente non intende optare per un apporto derivante da proprie disponibilità liquide/disponibilità dei soci.
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 1 - Estensione WIFI edificio ED1, ED3 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C21_Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nell'elaborato "C21_Alt_IVa_Scheda NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C21_Alt_IV_Elaborati e NTA del PIP".	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti.	SI	Nell'elaborato "C2I_Alt_II_Atto Notarile di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.e	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.e.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.e.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.e.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.e.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.e.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI		
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)		INTERVENTO 2 - Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAI, installazione e automatizzazione aperture all'interno dell'edificio E01	
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2I_Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI	Nell'elaborato "C2I_Alt_IVa_Schede NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2I_Alt_IV_Elaborati e NTA del PIP".	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti.	SI	Nell'elaborato "C2I_Alt_II_Atto Notarile di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.e	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.e.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.e.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.e.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.e.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.e.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2in_Schemi di calcolo_Polo logistico e Ed"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei macchinari, impianti ed attrezzature sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)		INTERVENTO 3 - Colibentazione copertura E01 solo zona uffici e rifacimento guaina copertura E01 totale	
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2I_Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI	Nell'elaborato "C2I_Alt_IVa_Schede NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2I_Alt_IV_Elaborati e NTA del PIP".	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti.	SI	Nell'elaborato "C2I_Alt_II_Atto Notarile di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.e	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.e.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.e.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.e.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.e.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.e.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	SI		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2in_Schemi di calcolo_Polo logistico e Ed"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 4 - Sostituzione rete distribuzione interrata e riqualificazione centrali termiche		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2i Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nell'elaborato "C2i All. IVa Schede NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2i All. IV Elaborati NTA del PIP".	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nell'elaborato "C2i All. II Atto Notariale di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	N/A		
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 5 - Realizzazione di un polo logistico di carico, scarico merci e stoccaggio temporaneo maia ovest, comprensivo di infrastrutture viarie		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2i Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nell'elaborato "C2i All. IVa Schede NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2i All. IV Elaborati NTA del PIP".	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nell'elaborato "C2i All. II Atto Notariale di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Nell'elaborato "C2i Perizia Asseverata" sono riportate come istanze necessarie: Permesso di Costruire e la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei VVF.	
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI	Nell'elaborato "C2i Perizia Asseverata" è stato dichiarato che l'iter autorizzativo non è stato ancora avviato nonostante siano state indicate le tempistiche necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni previste.	
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nell'elaborato "C2i Perizia Asseverata" come tempistiche sono riportate: 60 gg per Permesso di Costruire e 60gg per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei VVF.	
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Inclusa nell'unico elaborato "C2i Allegato Tecnico"	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI		
C.2.3.b	Suolo	SI		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	N/A		
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 6 - Impianto di climatizzazione e celle frigo del polo logistico		
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto:	SI	Nell'elaborato "C2i All. IVa Schede NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2i All. IV Elaborati NTA del PIP".	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	SI	Nell'elaborato "C2i All. II Atto Notariale di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.e.3	Le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.e.4	La tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.e.5	L'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Inclusa nell'unico elaborato "C2i Allegato Tecnico"	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	pianta, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	N/A		
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	SI	Vanno aggiornate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati dal Prezzario della Regione Piemonte del 2022, DEI Prezzari Impianti Tecnologici II semestre 2022 e dal DEI Recupero Ristrutturazioni Manutenzione II semestre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati dal Prezzario della Regione Piemonte del 2022, DEI Prezzari Impianti Tecnologici II semestre 2022 e dal DEI Recupero Ristrutturazioni Manutenzione II semestre 2022	Le stime economiche dei macchinari, impianti ed attrezzature sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 7 - Installazione impianto fotovoltaico		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2i Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	SI	Nell'elaborato "C2i All IVa Scheda NTA dei PRG di Rivoli" le destinazioni d'uso previste sono conformi con l'attuazione dell'intervento. Sono allegati anche le Tavole e le Norme di Attuazione del PIP "C2i All IV Elaborati e NTA del PIP"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti;	SI	Nell'elaborato "C2i All II Atto Notarile di proprietà" si evince l'attestazione della proprietà dei suoli coinvolti nel presente progetto.	
C.2.1.e	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.e.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.e.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	SI	Nell'elaborato "C2i Perizia Asseverata" sono riportate come istanze necessarie: Permesso di Costruire e la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei VVF.	
C.2.1.e.3	Le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	SI		
C.2.1.e.4	La tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	SI	Nell'elaborato "C2i Perizia Asseverata" come tempistiche sono riportate: 60gg per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei VVF.	
C.2.1.e.5	L'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	SI		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	SI	Inclusa nell'unico elaborato "C2i Allegato Tecnico"	
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	SI		
C.2.2.c	pianta, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	SI		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	SI		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate eppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2in Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	il sistema FV deve essere dimensionato tale da ottemperare solo al fabbisogno di copertura dei consumi medi rilevati dalla struttura mercatale, per quanto possibile. La realizzazione del sistema deve essere a fini dell'autosconsumo	Si considera risolta nella relazione "C2i Allegato Tecnico_02.pdf" allegata alla nota Prot. n. 0328684 del 01.08.2024. L'impianto fotovoltaico avrà una produzione stimata di 769.445 kWh/anno che andrà a saturare le necessità derivanti dai consumi elettrici attuali ed in progetto, con percentuale di copertura del fabbisogno di energia elettrica annua pari a circa all'80%.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	N/A		
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)	INTERVENTO 8 - Sviluppo piattaforma digitale "Market place"		
C.2.1	Perizia asseverata	SI	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2i Perizia Asseverata"	
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	N/A		
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti;	N/A		
C.2.1.e	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.e.1	la descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi;	SI		
C.2.1.e.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.e.3	Le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.e.4	La tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.e.5	L'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edilizi			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2m Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate.
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	N/A	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2, Perizia Asseverata"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	N/A		
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da abbinamenti, cronologia, degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2m Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate.
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	N/A	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2, Perizia Asseverata"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	N/A		
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da abbinamenti, cronologia, degli interventi;	SI		
C.2.1.c.2	l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;	N/A		
C.2.1.c.3	le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti;	N/A		
C.2.1.c.4	la tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronoprogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori;	N/A		
C.2.1.c.5	l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso;	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata;	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto;	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evinca la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2m Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate.
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	N/A	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2, Perizia Asseverata"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	N/A		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.c.2	Particolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.	N/A		
C.2.1.c.3	Le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.	N/A		
C.2.1.c.4	La tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori.	N/A		
C.2.1.c.5	L'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata.	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto.	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2in Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate.
C.2	Allegati Tecnici (cfr. allegati specifici)			
C.2.1	Perizia asseverata	SI		
C.2.1.a	la piena disponibilità degli immobili interessati dal progetto;	N/A	E' stato presentato un unico documento, elaborato "C2: Perizia Asseverata"	
C.2.1.b	la conformità alle vigenti normative dell'area interessata dagli investimenti	N/A		
C.2.1.c	In riferimento all'attuazione del progetto, gli interventi e le autorizzazioni necessarie			
C.2.1.c.1	La descrizione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui saranno esplicitati gli elementi dimensionali e le caratteristiche minime atte ad individuare l'opera, le informazioni relative alle aree interessate dalle lavorazioni, la tipologia degli eventuali volumi edili in progetto, le principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) e le finiture da applicare, corredata in allegato da planimetria generale degli interventi.	SI		
C.2.1.c.2	Particolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.	N/A		
C.2.1.c.3	Le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.	N/A		
C.2.1.c.4	La tempistica necessaria per il completamento dell'iter autorizzativo corredata di cronogrammi - Gantt, rappresentativi delle varie fasi di acquisizione dei permessi e di avvio dei lavori.	N/A		
C.2.1.c.5	L'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.	N/A		
C.2.2	Documentazione progettuale inerente alle aree oggetto di eventuali interventi edili			
C.2.2.a	relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire	N/A		
C.2.2.b	planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte con le rispettive destinazioni d'uso.	N/A		
C.2.2.c	piante, sezioni e prospetti dell'area mercatale interessata.	N/A		
C.2.2.d	in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al rispetto dei parametri urbanistici (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edili in progetto.	N/A		
C.2.2.e	In caso di intervento di demolizione e ricostruzione, elaborato grafico da cui si evince la configurazione ante e post - operam, con evidenza del rispetto dei parametri urbanistici per la nuova volumetria.	N/A		
C.2.3	Documentazione progettuale inerente alle spese del Progetto di investimento:			
C.2.3.a	Servizi di consulenza (ove costituiscono spese di investimento)	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate con il file "C2in Offerta economica"
C.2.3.b	Suolo	N/A		
C.2.3.c	Opere murarie e assimilabili	N/A		
C.2.3.d	Macchinari, impianti, attrezzature	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate.
C.2.3.e	Programmi informatici, licenze, ecc.	SI	Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022	Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate.
C.2.4	Bilanci			
C.2.4.a	copie dei bilanci civilistici (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvati degli ultimi due esercizi, corredata di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche i bilanci consolidati. Per i soggetti che non redigono bilancio civilistico, fornire documentazione contabile equivalente.	SI		
D	Allegato 1 – Matrice DNSH (Sezione B, punto B.4, della Scheda di Progetto) (cfr. allegati specifici)	SI		
E	Attestazione del legale rappresentante o procuratore	SI		

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1
Sviluppo della logistica agroalimentare tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso
(decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022)

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE
DELL'INTERVENTO PNRR:

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste

RIFERIMENTI PNRR:

Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 1 – "Agricoltura sostenibile ed economia circolare"

Investimento 2.1: Sviluppo logistica per i settori agroalimentari, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo

Scheda di Istruttoria tecnica (rif. Art. 5 co. 8 dell'Avviso)

COD	DESCRIZIONE	VALORIZZAZIONE	OSSERVAZIONE	SOCCORSO ISTRUTTORIO
INV_10	NOTE ISTRUTTORIA TECNICA	<p>Spett.le Beneficiario, dalla disamina della modulistica prodotta, in particolare della scheda di progetto mod.3 e della documentazione tecnica consegnata, eseguita ai sensi dell'art.5 co.8 lettera b) dell'Avviso, è emerso quanto segue:</p> <p>Sezione B1 - INFORMAZIONI DI SINTESI DEL PROGETTO: -Il beneficiario deve aggiornare le informazioni inerenti il periodo di attuazione dell'intervento, in particolare va aggiornata la nuova data presunta di inizio e di ultimazione lavori su tutti i documenti che ne fanno riferimento.</p> <p>Sezione C.2. Allegati tecnici: Dall'analisi è emerso quanto segue: Sezione C.2.1.e.3 e C.2.1.e. 4: - Nella Perizia è presente un "Cronoprogramma attività e iter autorizzativo" nel quale sono riportate delle date previste per le varie autorizzazioni con termine al 17.05.2023 e nella Scheda di progetto si riporta come data di rilascio dalla PAS il 10.04.2023. Pertanto, si chiede un cronoprogramma aggiornato per il riscontro del rispetto delle tempistiche riportate e/o delle modifiche delle tempistiche attivate intervenute, nel rispetto dei Target/Milestone previsti dalla Misura.</p> <p>Sezione C.2.3.c - Operere murarie ed assimilabili Vanno aggiornate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati dal Prezzario della Regione Piemonte del 2022, DEI Prezzari Impianti Tecnologici II semestre 2022 e dal DEI Recupero Ristrutturazione Manutenzione II semestre 2022</p> <p>Sezione C.2.3.d - Macchinari, impianti, attrezzature Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022. Per quanto riguarda il sistema FV, deve essere dimensionato tale da temperare solo al fabbisogno di copertura dei consumi medi rilevati dalla struttura mercantile, per quanto possibile. La realizzazione del sistema deve essere ai fini dell'autoconsumo.</p> <p>Sezione C.2.3.e - Programmi informatici, licenze, ecc. - Vanno aggiornate oppure confermate le stime economiche fornite all'atto dell'invio della domanda poiché essi sono ricavati da preventivi forniti a Novembre 2022</p> <p>Si chiede di fornire dei chiarimenti ed, eventualmente integrare, la documentazione obbligatoria mancante o incompleta sopra indicata.</p>		<p>dalla disamina della richiesta di integrazione prot.n. 0252959 del 05/07/2024 e successiva integrazione prot.n. 0328684 del 01/08/2024, è emerso quanto segue:</p> <p>Sezione B1 - INFORMAZIONI DI SINTESI DEL PROGETTO: -Si prende atto di quanto integrato dal soggetto beneficiario che prevede una tempistica per il Tavoio ed il completamento degli interventi pari a 24 mesi (previsto entro il 24.09.2024 con ultimazione al 30.06.2026).</p> <p>Sezione C.2. Allegati tecnici: Sezione C.2.1.e.3 e C.2.1.e. 4: -Il beneficiario ha aggiornato l'iter autorizzativo presente nella relazione "C21_Perizia asseverata_01" in allegato alla nota Prot.n. 0252959 del 05/07/2024</p> <p>Sezione C.2.3.a - Servizi di consulenza Le stime economiche dei servizi di consulenza sono state aggiornate, allegati Prot.n. 0252959 del 05/07/2024</p> <p>Sezione C.2.3.c - Operere murarie ed assimilabili Le stime economiche delle opere murarie ed assimilabili sono state aggiornate, allegati Prot.n. 0252959 del 05/07/2024</p> <p>Sezione C.2.3.d - Macchinari, impianti, attrezzature -La documentazione integrativa alla relazione tecnica ha fornito le informazioni richieste. In particolare, l'impianto fotovoltaico avrà una produzione stimata di 769.445 kWh/anno che andrà a saturare le necessità derivanti dai consumi elettrici attuali ed in progetto, con percentuale di copertura del fabbisogno di energia elettrica annua pari a circa all'80%.</p> <p>Sezione C.2.3.e - Programmi informatici, licenze, ecc. -La documentazione integrativa alla relazione tecnica ha fornito le informazioni richieste, allegati Prot.n. 0252959 del 05/07/2024</p>

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale	% sul totale investimento complessivo pesato
Coibentazione copertura E01 solo zona uffici e rifacimento guaina copertura E01 totale di magazzino	2.391.283,11 €	17,93%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40%	7,2%
Sostituzione rete interna di distribuzione riscaldamento e riqualificazione centrali termiche	1.291.272,90 €	9,68%	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40%	3,9%
Impianto di climatizzazione e celle frigo del polovlogistico	514.275,34 €	3,86%	10	Energia rinnovabile: solare	100%	3,9%
Impianto fotovoltaico e adeguamento alla Normativa Antincendio	2.680.785,73 €	20,10%	10	Energia rinnovabile: solare	100%	20,1%
Totale	6.877.617,08 €	51,57%				35,0%

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.

Verifica requisito del Tagging climatico, ambientale e digitale: campi di intervento - M2C1-2.1 – “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”.

Dettaglio voce di spesa	Spese previste (importi in Euro)	% sul totale investimento complessivo	CODICE	CAMPO DI INTERVENTO	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	% sul totale investimento complessivo pesato
Estensione WIFI edificio E01, E03 e nuovo Polo logistico. Nuovo cablaggio passivo e ammodernamento rete LAN	1.368.430,00 €	10,26%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	10,26%
Sviluppo piattaforma digitale “Market place”	257.745,00 €	1,93%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	1,93%
Rilevazione dinamica dei prezzi	110.719,31 €	0,83%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	0,83%
Comunicazione interna – Digital Signage	78.790,30 €	0,59%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	0,59%
Comunicazione esterna	181.212,24 €	1,36%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	1,36%
Sistemi digitali e automotive del nuovo polo logistico	618.447,69 €	4,64%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	4,64%
Sviluppo di sistemi innovativi di gestione dell'IRAI, installazione e automazione aperture all'interno dell'edificio E01	1.666.149,40 €	12,49%	010	Digitalizzazione delle PMI	100,0%	12,49%
Totale	4.281.493,94 €	32,10%				32,1%

VISTI gli artt. 14 e 15 del Decreto del 05 agosto 2022.

RILEVATA la correttezza, sulla base di una preliminare attività istruttoria, della documentazione presentata dal beneficiario a supporto della richiesta a finanziamento;

CONSIDERATO che tale preliminare verifica non costituisce attestazione di regolarità delle procedure adottate dal soggetto beneficiario, restando a carico dello stesso beneficiario eventuali spese ritenute inammissibili;

Si precisa che il presente riscontro, reso nei limiti dell'istruttoria relativa al Piano dei fabbisogni da ultimo presentato, non costituisce giudizio di legittimità sulle procedure di reclutamento poste in essere e che gli atti concernenti dette procedure e le corrispondenti spese saranno in ogni caso oggetto di successivi controlli, anche con riferimento all'eventuale mancato rispetto, come stabilito all'art.8 co.1 lettera a) dell'Avviso, in fase di realizzazione dell'intervento ed erogazione del finanziamento, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), così come definito in termini percentuali all'art.4 co.3 dell'Avviso.